

Lo affermano dal Pdl dove si teme che i contrasti nel centrosinistra danneggino i cittadini "Ricadute negative dalla crisi del Pd"

TARQUINIA - Strali sul palazzo comunale arrivano dal Pdl che si dice "preoccupato per le ricadute negative sulla popolazione, provocate dalla crisi politica del centrosinistra". A detta del Pdl, infatti anche l'ultima "defezione" in seno all'Università agraria, Maurizio Leoncelli e Giovanni Guarisco che sono usciti dalla maggioranza, nonché l'allontanamento dagli scranni comunali di Pelucco e Serafini, non fanno che sottolineare della crisi. "Siamo molto preoccupati - riferiscono dal Pdl -. Non vogliamo che la situazione interna al Partito democratico locale, provocata dalle scelte avventate effettuate nel palazzo comunale, ricadano negativamente sui tarquiniesi. In queste ultime settimane una gravissima crisi politica ha colpito il Pd e in

generale la coalizione di centrosinistra che governa Comune e Agraria". Il Pdl ne esplicita la riprova: "In Comune, abbiamo assistito alla 'cacciata' del vicesindaco repubblicano Giovanni Serafini e del consigliere socialista Santino Pelucco - spiegano dal centrodestra -. Provvedimento che il Pd e il sindaco Mauro Mazzola hanno tentato inutilmente di far passare come uno scontro dovuto a incompatibilità di carattere. Invece, si tratta di una gravissima lacerazione politica, dovuta ai contrasti sull'utilizzo dei fondi Enel, spesi senza che a Tarquinia sia stato creato un solo posto di lavoro". Il comportamento politico del Pd in Comune avrebbe quindi generato subbuglio anche nell'ente civico: "La crisi del Comune ha finito per riflettersi

**L'opposizione:
"Subbuglio
anche all'Agraria"**

**L'opposizione
in consiglio comunale**

anche nell'Università agraria, dove repubblicani e socialisti sono usciti dalla maggioranza - conclude il Pdl -. Giovanni Guarisco e Maurizio Leoncelli sono usciti dal Pd e il presidente Alessandro Antonelli è stato costretto ad arruolare un elemento dell'opposi-

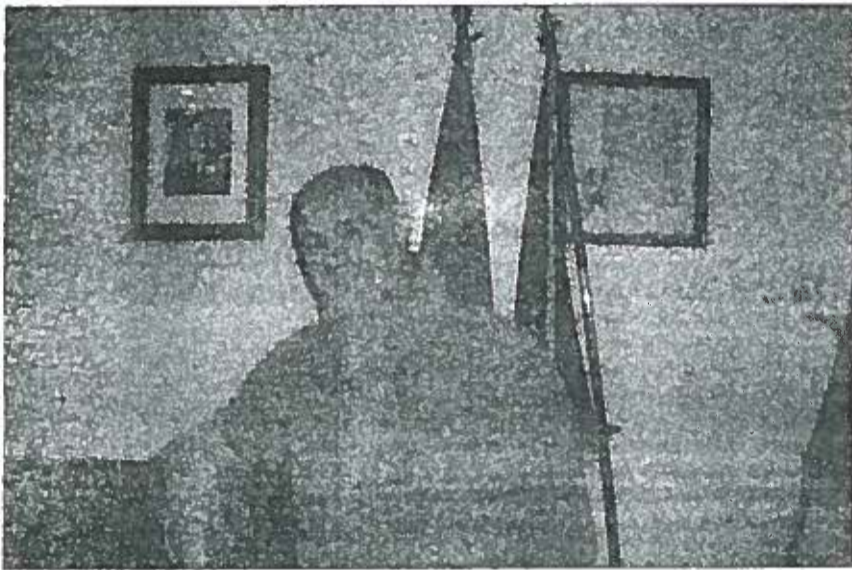
zione per rinforzare la sua traballante coalizione. Speriamo che a fare le spese di questa gravissima situazione non siano i cittadini, costretti ad assistere esterrefatti a uno spettacolo veramente indecoroso".
a. m. v.



Doppia convocazione degli appartenenti alla Consulta comunale Auguri al veleno nel volontariato Il presidente snobba l'invito del sindaco e va dagli altri

TARQUINIA - Auguri al veleno nel volontariato? Il sindaco: "Ho ricevuto uno schiaffo istituzionale non dall'ex delegato ma dal presidente della Consulta Alfonso D'Antoni, adesso se ha saggezza valuti cosa sia utile fare".

E' bagarre per la doppia convocazione dei volontari della consulta comunale, una istituzionale da parte del sindaco Mazzola, l'altra informale voluta dall'ex delegato Santino Pelucco. Ma il sindaco precisa: "Non ho tirato per la giacca nessuno - dichiara Mazzola - ho letto con stupore un articolo che mi tacciava in sintesi di aver 'costretto' i volontari quasi a preferire la mia convocazione. Chi è venuto lo ha fatto spontaneamente. L'incontro da me organizzato era già in agenda da tempo, è mia consuetudine brindare al nuovo anno con i miei collaboratori, amici, assessori. Mi sono sentito onorato di salutare chi offre il proprio tempo a favore della gente, dei propri concittadini, offrendo gratuitamente un grande servizio a questa città". "Io perciò non tiro la giacca a nessuno e l'incontro era istituzionale - spiega Mazzola - l'altro incontro organizzato dall'ex delegato è stato un incontro prettamente privato, quindi, perché sottolinearne la simultaneità. Un privato può organizzare tutti gli incontri che vuole e il sindaco certo non è tenuto a vedere se gli incontri si combinano o meno. Il tutto ha dell'assurdo".



Mauro Mazzola
Il sindaco si sente offeso dal presidente della Consulta che preferisce partecipare all'altro incontro

Il primo cittadino tiene però a precisare che nell'ambito della riunione istituzionale si è verificato qual-

cosa che sicuramente non è stato edificante per chi ricopre un certo ruolo: "Durante la riunione da me

organizzata nella sede ufficiale e istituzionale - spiega Mazzola - ho invitato il presidente della Consulta Alfonso D'Antoni a fare un saluto ai suoi associati, ma ho ricevuto un diniego. Un vero e proprio schiaffo istituzionale al sindaco, ai suoi assessori e agli associati. Ho poi saputo che lo stesso ha raggiunto il meeting privato intervenendo a porgere i suoi saluti. Adesso se D'Antoni ha saggezza, questa lo porti a valutare con attenzione il da farsi".

"Per ciò che riguarda invece il volontariato - conclude - adesso sicuramente si respira un'aria più serena e una collaborazione sinergica prima sconosciuta".

Anna Maria Vinci

Gesto di follia

Picconate all'ex chiesa di S. Spirito

TARQUINIA - Quarantenne della cittadina si scaglia con un "piccone" contro il portone dell'ex chiesa di Santo Spirito, oggi adibita a Centro di aggregazione gestito dall'associazione Zinghereria. C'è stato un fuggi fuggi generale ieri verso le 19,30 dalla sede dell'associazione, mentre si stava facendo musica, sembra infatti che un uomo stanco di sentire 'melodie jazz' e quant'altro abbia dato in escandescenze, alcuni dicono che abbia preso a picconare il portone, ma è tutto da verificare. La Polizia è intervenuta celermente sul posto,

Riaperto a piazzale Europa dopo interventi di riqualificazione Il parco giochi è nuovo di zecca

TARQUINIA - Un nuovo parco giochi a piazzale Europa, lo hanno inaugurato il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola e l'assessore ai Lavori pubblici Anselmo Ranucci.

"Abbiamo riaperto il parco giochi del giardino di piazzale Europa, dopo gli interventi di riqualificazione - riferiscono Ranucci e il primo cittadino -. Il progetto di recupero ha previsto l'installazione di otto nuove attrazioni per creare due zone di fruizione: la prima per i bambini fino a sei anni, la seconda per quelli di età compresa tra cinque e dodici anni".

Per garantire una maggiore sicurezza dell'area riservata ai più piccoli, è stata adeguata la recinzione,



Tarquinia Inaugurazione del parco

mentre nei prossimi giorni sarà posizionato un parapetto sul muretto che si affaccia sulla circoscrizione Vincenzo Cardarelli. "Il parco giochi è dotato di un impianto di video-sorveglianza per prevenire gli atti di vandalismo - aggiungono i due amministratori -. Molti genitori avevano segnalato il degrado dei giochi. Abbiamo incaricato i tecnici comunali di presentare un piano di manutenzione e ampliamento, i cui lavori sono stati realizzati e completati in poche

settimane. Siamo quindi molto soddisfatti, perché la struttura - un punto di ritrovo per tanti bambini che, insieme ai genitori, vi trascorrono parte del tempo libero".

L'istituto di credito si aggiudica il servizio di tesoreria dell'ente L'Agraria socia della Bcc Tuscia

TARQUINIA - La Bcc Tuscia si aggiudica con un pubblico bando il servizio tesoreria dell'Università agraria. Il commento del presidente Antonelli: "Consolidato un rapporto già forte. L'ente di via Garibaldi è infatti socio della banca che più di ogni altra rappresenta il territorio". Antonelli vuole però ringraziare la Cassa di Risparmio di Civitavecchia "che in questi anni ha svolto il ruolo di tesoriere con impegno e dedizione. Le condizioni proposte dalla Bcc Tuscia erano decisamente più vantaggiose per l'Agraria - spiega Antonelli -. Un segnale forte e apprezzato, nell'ambito di una evidenza pubblica, che ha sancito un netto predominio ed una scelta senza incertezze da parte della commissione tecnica nominata. Riconosciamo alla Bcc Tuscia la capacità di essere ancora una banca a misura d'uomo, capace di agire sul territorio in favore della collettività".

È precisa: "L'assorbimento delle banche locali da parte dei grandi istituti di credito rappresenta un

problema operativo sia per i privati che per gli enti; la presenza della Bcc Tuscia permette ai clienti e ai soci di non divenire un mero numero di conto corrente, ma di rimanere una persona da ascoltare. Elementi che rassicurano sul buon esito del rapporto".

"La presenza di personale addetto alla tesoreria all'interno della filiale di Tarquinia - continua Antonelli -, i vantaggiosi tassi praticati, il potenziale rapporto di agevolazione nei confronti degli utenti dell'Università agraria e il sostegno alle iniziative dell'ente rappresentano elementi in grado di migliorare qualitativamente il rapporto tra amministrazione e cittadino, obiettivo fondamentale nell'erogazione dei servizi".

"Il lavoro svolto dal consiglio di amministrazione della Bcc Tuscia ed in particolare dal presidente Pietro Mencarini - conclude il presidente - ci rassicura sul partner scelto. Attivate le procedure e rialzalo il passaggio di consegna, già dai primi giorni del 2012 sarà operativo il nuovo servizio di tesoreria presso la filiale di Tarquinia".

Celebrato anche con una mostra fotografica il centenario della nascita dell'artista

L'Officina dell'Arte intitolata a Sebastian Matta



Mostra fotografica Nella sala grande della biblioteca

TARQUINIA - Un successo la mostra in onore del centenario della nascita di Sebastian Matta, una folla di visitatori sottolinea ancora una volta la grandezza dell'artista di adozione tarquiniese. E' stato celebrato in città il 16 dicembre scorso il centenario della nascita di Sebastian Matta, al quale è stato intitolato il centro culturale "Officina dell'Arte". Sebastian Matta (nome completo Roberto Sebastian Antonio Malla Echnurren), architetto, scultore e pittore cileno.

La mostra fotografica "Matta a Tarquinia", è ancora visibile presso la sala grande della biblioteca ed è stata curata dal critico Luciano Marziano, dal professore Maurizio Brunori, dal designer Massimo

Legni e dal fotografo Roberto Ercolani. La mostra fotografica, che rimarrà aperta fino al 31 gennaio alla biblioteca Dante Alighieri, segue un percorso lungo quasi 40 anni che evidenzia le ricerche e le opere dell'artista a Tarquinia: dal laboratorio Etrusco-Ludens all'unità abitativa Autopocalipse, dai disegni di un grande pannello per la scuola materna di via Palmiro Togliatti (opera architettonica di Massimiliano Fuksas), al trittico pittorico intitolato Perché le vittime vincono, testimonianza dell'impegno sociale e politico di Matta.

La mostra fotografica, come detto, rimarrà aperta fino al 31 gennaio.

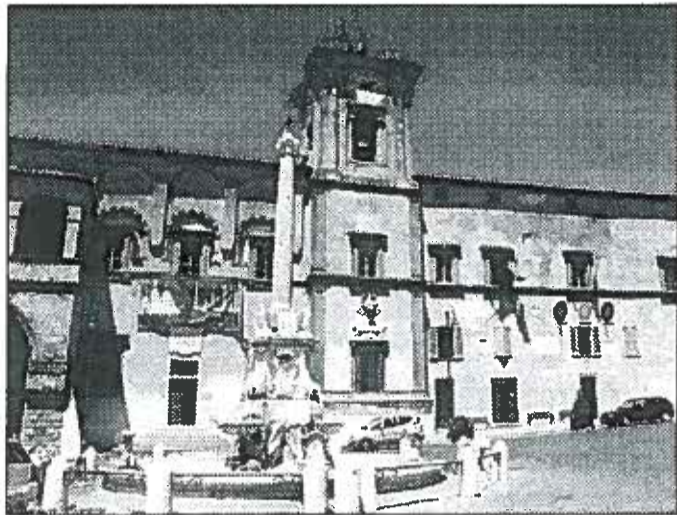
a. m. v.

Intervento degli esponenti del centrodestra preoccupati per le ricadute negative sulla popolazione «Crisi nel Pd, non ci rimettano i cittadini»

Effetto domino all'Agraria: fuori dal partito di Bersani anche Maurizio Leoncelli

TARQUINIA - In queste ultime settimane una gravissima crisi politica ha colpito il Partito democratico di Tarquinia ed in generale la coalizione di centrosinistra che governa Comune e Università Agraria.

In Comune, i tarquiniesi hanno infatti assistito alla "cacciata" del vicesindaco repubblicano Giovanni Serafini e del consigliere socialista Santino Pelucco. Provvedimento che il Pd e il sindaco Mauro Mazzola hanno tentato di far passare come uno scontro dovuto ad incompatibilità di carattere. Sulla situazione interviene il Popolo della libertà: «Siamo molto preoccupati. Non vogliamo che la situazione interna al partito democratico locale, provocata dalle scelte avventate effettuate nel palazzo comunale, ricadano negativamente sui cittadini tarquiniesi». Sulla cacciata di Serafini, il centrodestra commenta: «Si tratta di una gravissima lacerazione politica, dovuta ai contrasti nella maggioranza sull'utilizzo dei fondi Enel, spesi senza che a



Tarquinia sia stato creato un solo posto di lavoro. La crisi del Comune ha finito per riflettersi anche nell'Università Agraria, dove repubblicani e socialisti sono usciti dalla maggioranza, Giovanni Guarisco e Maurizio Leoncelli sono usciti dal Pd e il presidente Alessandro Antonelli è stato co-

stretto ad arruolare un elemento dell'opposizione per rinforzare la sua traballante coalizione. Speriamo che a fare le spese di questa gravissima situazione non siano i cittadini tarquiniesi, costretti ad assistere esterrefatti a uno spettacolo veramente indecoroso.

Il suggerimento di Maneschi per migliorare la raccolta differenziata
«Il vetro può essere stoccato una volta la settimana»



TARQUINIA - «Raccolta differenziata: un servizio che usando buon senso si deve migliorare». Il consigliere comunale del Pdl Marcello Maneschi toma ad affrontare uno dei temi caldi di questo ultimo periodo, sollevando alcune migliorie che se adottate porterebbero migliorare l'efficacia del servizio e consentire di risparmiare risorse che potrebbero essere utilizzate in altre maniere. «Il mio intervento vuole essere una critica positiva volta a dare un contributo per migliorare un servizio che i cittadini stanno assimilando a piccole dosi - dice Maneschi - Per questo mi auguro di non scatenare reazioni nevrotiche da parte dei diretti interessati». Il consigliere entra poi nello specifico. «Per quanto riguarda la raccolta del vetro da più parti mi è stata rimarcata l'assoluta inutilità di una doppia raccolta durante la settimana - spiega - Sarebbe

più utile stoccare i rifiuti una volta alla settimana con un notevole risparmio per le casse comunali. Inoltre perché non è stato previsto, come avviene in altre parti della nostra penisola, un punto di raccolta dell'olio esausto che molte volte viene smaltito con troppa superficialità?». Maneschi parla anche della differenziata pronta a partire nel centro storico. «Con un anno di ritardo da quanto pubblicamente affermato dall'amministrazione, anche tramite dei necrologi affissi sui cassonetti, finalmente sembrerebbe che anche il centro entri nel regime della differenziata. Il mio augurio è che Igenio sappia esaudire le richieste dei cittadini senza generare il caos che in molti hanno paventato».

Fuori la Cariciv La Bcc Tuscia tesoriere dell'Agraria

TARQUINIA - Con pubblico bando la BCC Tuscia si è aggiudicata il servizio tesoreria dell'Università Agraria di Tarquinia. Con questo atto viene consolidato un rapporto già forte. L'Ente di via Garibaldi è infatti socio della Banca che più di ogni altra rappresenta il territorio. «Un sentito ringraziamento alla Cassa di Risparmio di Civitavecchia che in questi anni ha svolto il ruolo di tesoriere con impegno e dedizione. - commenta il presidente Antonelli. Le condizioni proposte dalla BCC Tuscia erano decisamente più vantaggiose».

MONTALTO DI CASTRO, POLEMICHE PER L'APPROVAZIONE DELLA "RELAZIONE DI RETTIFICA ED INTEGRAZIONE ALL'ANALISI DEL TERRITORIO"

Bagarre in consiglio: l'opposizione si rivolge alla Procura

Contestato l'operato dell'amministrazione: «Nel documento propedeutico al Prg cancellato il demanio collettivo alla Marina»

MONTALTO DI CASTRO - L'ultimo consiglio comunale dell'anno a Montalto di Castro è finito in bagarre. Con l'approvazione della "relazione di rettifica ed integrazione all'analisi del territorio" si è infatti scatenato un acceso dibattito al termine del quale i consiglieri di minoranza, Sergio Caci e Fabiola Talenti, hanno pubblicamente dichiarato che presenteranno un esposto alla Procura della Repubblica contro l'operato dell'amministrazione comunale.

«Nella seduta del 28 dicembre - ha commentato il consigliere di minoranza Sergio Caci - l'amministrazione comunale ha portato in consiglio comunale una Relazione di rettifica per il parere ai sensi dell'art. 7 l.R. 59/1995 e richiesta di mutamento di destinazione d'uso dei terreni di demanio collettivo. In parole povere si tratta di una Relazione propedeutica all'approvazione del piano regolatore. C'è però una nota molto stonata in quello che la maggioranza ha votato. Infatti, alle domande poste al presidente del consiglio Mario Lupidi che ha discusso la relazione al posto del delegato al demanio Andrea Serafini, cosa strana visto che era presente, sono comparse le prime incrinature al documento».

«La rettifica - spiega Caci - ha cancellato quello che la stes-



sa Relazione menzionava nell'aprile scorso, tutta la parte della Marina di Montalto, tra cui anche il piazzale dove sta sorgendo il centro servizi».

«Praticamente - prosegue Caci - scompare il demanio collettivo da quell'area, cioè la proprietà di tutti i cittadini, senza che venga data la possibilità della conservazione dell'uso civico in altri ambiti territoriali e facendo, di fatto,

un regalo a chi li ha costruiti grazie ai tappeti rossi srotolati dall'amministrazione comunale».

«Non solo - proseguono dall'opposizione - non avendo trovato nessun documento della Regione Lazio dove veniva richiesta questa rettifica, il Sindaco ci ha risposto che la Regione ha fatto la richiesta a lui personalmente e verbalmente attraverso un suo funzionario. Cose dell'altro mondo. Non si è mai visto infatti che tra Enti pubblici si comunichi verbalmente. Comunque da tutti gli atti in nostro possesso ed esposti in consiglio comunale, risulta che l'area non andava stralciata dalla Relazione di Richiesta modificata oggi in Consiglio».

«Non crediamo - aggiungono Caci e Talenti - a quanto detto dal presidente Lupidi e dal sindaco Carai (Serafini continuava nel suo silenzio mentre gli sfilavano parte del demanio che lui dovrebbe tutelare), che la relazione sia stata modificata perché ad aprile il tecnico aveva fatto degli errori». «Non sappiamo - concludono i rappresentanti della minoranza - cosa sia intervenuto da aprile ad oggi: certo è che i dubbi che avevamo sollevato all'epoca ora si sono moltiplicati e quindi saremo costretti a presentare un esposto alla Procura della Repubblica per avere dei chiarimenti in merito».

TARQUINIA. Conclusi gli interventi di riqualificazione. Installate otto nuove attrazioni

Riqualificato il parco giochi del giardino di piazzale Europa

Create due zone di fruizione: per i bambini fino a 6 anni e per quelli tra i 5 e i 12 anni

TARQUINIA - Il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola e l'assessore ai Lavori pubblici Anselmo Ranucci hanno riaperto il parco giochi del giardino di piazzale Europa, dopo gli interventi di riqualificazione. Il progetto di recupero ha previsto l'installazione di otto nuove attrazioni per creare due zone di fruizione: la prima per i bambini fino a sei anni, la seconda per quelli di età compresa tra 5 e 12 anni. Per garantire una maggiore sicurezza dell'area riservata ai più piccoli, è stata adeguata la recinzione, mentre nei prossimi giorni sarà posizionato un parapetto sul muretto che si affaccia sulla circonvallazione Vincenzo Cardarelli. Il parco giochi è dotato di un impianto di videosorveglianza per prevenire gli atti di vandalismo. «Molti genitori avevano segnalato il degrado dei giochi. - affermano Mazzola e Ranucci - Abbiamo incaricato i tecnici comunali di presentare un piano di manutenzione e ampliamento, i cui lavori sono stati realizzati e completati in poche settimane. Siamo quindi molto soddisfatti perché la struttura è un punto di ritrovo per tanti bambini».



Il vicario di Pecoraro insediato nella città etrusca

Giuliana Giaquinto commissario a Cerveteri

CERVETERI - Si è insediato nei giorni scorsi, a tempo di record, il commissario prefettizio Giuliana Giaquinto incaricata di traghettare il Comune di Cerveteri fino alle nuove elezioni amministrative di primavera 2012, dopo la sfiducia al sindaco Gino Ciogli. La Giaquinto ha 51 anni ed è vicaria del prefetto Giuseppe Pecoraro. Nei prossimi giorni il neo commissario incontrerà i vari segretari dei partiti politici per approfondire il quadro della situazione comunale per poi avviare il governo tecnico della città. Intanto è fermo tra gli schieramenti politici a caccia dei candidati sindaco. Voci di corridoio darebbero certa la candidatura di Pascucci per i Civici; nulla di fatto invece per la formazione di «Coraggio Cerveteri». In campo anche il Terzo Polo con l'Udc di Ramazzotti e Fli di Ricci con il supporto di alcune liste civetta. Lunghe trattative in casa Pdl. Allo sbando il Pd, dopo la sfiducia a Ciogli votata da 4 esponenti del partito di Bersani. Juri Marini scenderà in campo fuori dal partito e lo stesso pare faranno Anni Costanti e Nello Bartolozzi. Incerta infine la posizione di Gabriele Altobelli.

Incredibile successo alla prima della rappresentazione della natività della città di Tarquinia

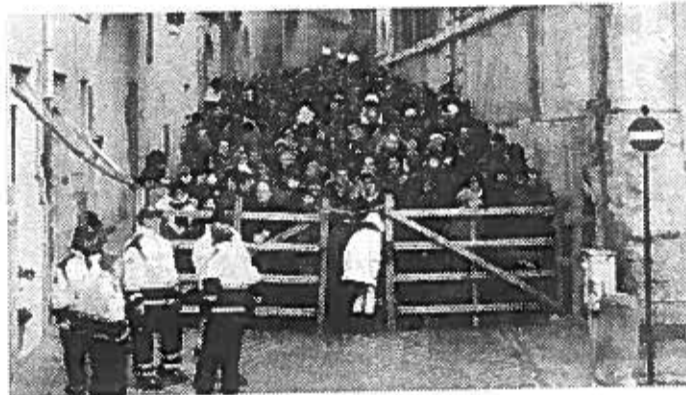
In 3500 hanno assistito al Presepe Vivente

Tutti invitati per i prossimi appuntamenti dell'1 e del 6 gennaio con l'arrivo dei Re Magi

Straordinario successo per la prima del "Presepe Vivente - Città di Tarquinia 2011". Sono stati più di 3500 gli spettatori paganti, che hanno assistito alla rappresentazione. Il sindaco Mauro Mazzola, l'assessore al Turismo Sandro Celli, il direttore artistico Sirio Rotatori, don Rinaldo Capponi (rappresentante della Diocesi di Civitavecchia - Tarquinia), il presidente della BCC della Tuscia Pietro Mencarini, il vice presidente dell'Università Agraria Pierangelo Conti, il presidente dell'associazione Tarquinia Viva Maurizio Leoncelli, il presidente del comitato San Martino Fabrizio Ercolani e la signora Antonietta Benedetti (sorella del compianto consigliere comunale Sergio Benedetti, cui è stato dedicato l'evento) hanno inaugurato la manifestazione. Gli allestimenti hanno presentato molte novità tra cui una maggiore presenza di spazi aperti, per agevolare il flusso della gente, e molte scene inedite come il banco del macellaio, la danza della spada e la chirimante. Nuovi anche i luoghi del centro storico scelti: da piazza San Martino il percorso prosegue in via degli Archi per raggiungere piazza Santo Stefano, fino ad arrivare in via della Cateratta, dove è stata realizzata la Natività. Parole di ammirazione e apprezzamento hanno accompagnato l'esordio della 3ª edizione, considerata come la migliore mai organizzata. Prossimi appuntamenti l'1 e il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, che vedrà arrivare i Re Magi accompagnati da uno spettacolare corteo. Il "Presepe Vivente -

Presepe Vivente: il Sindaco Mazzola ringrazia assessore e direttore artistico

«Buona la prima. L'eccezionale lavoro svolto in questi mesi ha dato i suoi risultati, per le migliaia di persone che hanno partecipato e per la qualità della rappresentazione». Lo afferma il sindaco Mauro Mazzola, che esprime soddisfazione per il grande successo dell'esordio del "Presepe Vivente - Città di Tarquinia 2011". «Ha funzionato la macchina organizzativa. Corretta si è rivelata anche la scelta del nuovo percorso, presa per valorizzare vie e piazze del centro storico meno conosciute e per favorire il deflusso delle persone. - aggiunge il primo cittadino - In tutto questo vorrei sottolineare i meriti dell'assessore al Turismo Sandro Celli e del direttore artistico Sirio Rotatori, vere colonne portanti dell'evento».



Città di Tarquinia 2011" è organizzato dall'assessorato al Turismo del Comune di Tarquinia, con il sostegno della BCC della Tuscia e in collaborazione con la diocesi di Civitavecchia - Tarquinia, l'Università Agraria, le associazioni Tarquinia Viva, Pro Tarquinia e Anziani con l'Hobby del Modellismo, il comitato di San Martino e il Consiglio Comunale dei Giovani.

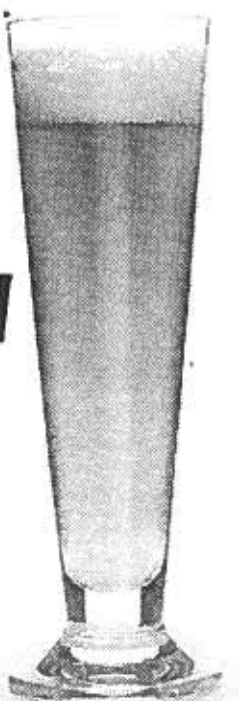
BIRRERIA III SECOLO

dei Fratelli CARFAGNA

Seit 1268
Aldersbacher
Bayerische Spezialität

...Vieni a scoprire
anche i **PRODOTTI TIPICI BAVARES**
e tutte le qualità delle nostre
BIRRE ARTIGIANALI...

Via Agillina 52/54 - Cerveteri (Centro Storico) 3457956052 - 3492266158



Il TAR sospende l'aumento dell'acqua deciso dalla Talete

Accolto il ricorso presentato dal Comune sulla tariffa di Ato1

Il TAR sospende l'aumento della tariffa dell'acqua stabilito nei mesi scorsi dalla Talete. Il Tribunale Regionale del Lazio ha accolto il ricorso presentato dal Comune di Tarquinia, insieme ad altre Amministrazioni, contro ATO n. 1 Lazio Nord-Viterbo nei confronti della società che gestisce il servizio idrico. Nella sentenza si legge che "appare fondato il motivo di ricorso con cui si deduce eccesso di potere quanto al relativo difetto di istruttoria e del pari denunciato travisamento dei fatti". «Una risposta importante che prova la fondatezza delle nostre motivazioni. - afferma il sindaco Mauro Mazzola - L'incremento del costo dell'acqua fatto da Talete si dimostra immotivato. Sebbene tale provvedimento non abbia creato dissesti alle casse comunali, ha comunque provocato dei problemi. Le somme iscritte a bilancio per pagare l'aumento della tariffa sono infatti al momento bloccate e inutiliz-



zabili. Il CdA della società ha operato con scarsa lungimiranza: non aderendo alla mia proposta di trovare una soluzione condivisa per risolvere

la questione, ha continuato su una strada sbagliata che ha portato alcuni Comuni a fare ricorso al TAR. Un danno per la società e per le

Amministrazioni che ne fanno parte. Ora aspettiamo con molta fiducia il pronunciamento di merito del tribunale, che avverrà alla fine del 2012».

Polizia Locale



Il Sindaco propone la gestione condivisa

Il sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola lancia l'iniziativa per gestire con i comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere e Monte Romano, le funzioni e i servizi di Polizia Locale. «Di necessità virtù. - afferma il primo cittadino - Per far fronte alla carenza di personale e all'impossibilità di assumere nuove unità, per le scarse risorse economiche a disposizione, è importante trovare nuove forme di collaborazione tra le Amministrazioni». Obiettivo del progetto è avere un migliore presidio del territorio e una razionalizzazione dei costi, anche perché sono sempre più consistenti i tagli agli enti locali. Tagli che pregiudicano la possibilità di garantire alla popolazione i servizi primari. «Per questo motivo ho fatto scrivere dai tecnici una convezione che sarà inviata in questi giorni ai sindaci di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere e Monte Romano, con i quali ho già avuto modo di confrontarmi e trovare la loro disponibilità. - conclude il sindaco Mazzola - Nelle prossime settimane si terranno nuove riunioni. Se approvata, le Polizie Locali delle cittadine interessate potranno operare su una zona molto ampia e intervenire laddove ce ne sia necessità».

Il presidente dell'Università Agraria, Antonelli: "Consolidato un rapporto già forte"

BCC Tuscia si aggiudica il servizio tesoreria

Con pubblico bando la BCC Tuscia si aggiudica il servizio tesoreria dell'Università Agraria di Tarquinia. Consolidato un rapporto già forte. L'Ente di Via Garibaldi è infatti socio della Banca che più di ogni altra rappresenta il territorio. Un sentito ringraziamento alla Cassa di Risparmio di Civitavecchia che in questi anni ha svolto il ruolo di tesoriere con impegno e dedizione. - commenta il Presidente Alessandro Antonelli. Le condizioni proposte dalla BCC Tuscia erano decisamente più vantaggiose per l'Università Agraria. Un segnale forte e apprezzato, nell'ambito di una evidenza pubblica, che ha sancito un netto predomi-

nio ed una scelta senza incertezze da parte della commissione tecnica nominata. Riconosciamo alla BCC Tuscia la capacità di essere ancora una Banca a misura d'uomo, capace di agire sul territorio in favore della collettività. L'assorbimento delle banche locali da parte dei grandi istituti di credito rappresenta un problema operativo sia per i privati che per gli Enti; la presenza della BCC Tuscia permette ai clienti e ai soci di non divenire un mero numero di conto corrente, ma di rimanere una persona da ascoltare. Elementi che rassicurano sul buon esito del rapporto. La presenza di personale addetto alla tesoreria all'interno della filiale

di Tarquinia, i vantaggiosi tassi praticati, il potenziale rapporto di agevolazione nei confronti degli utenti dell'Università Agraria e il sostegno alle iniziative dell'Ente rappresentano elementi in grado di migliorare qualitativamente il rapporto tra amministrazione e cittadino, obiettivo fondamentale nell'erogazione dei servizi. Il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione della BCC Tuscia ed in particolare dal Presidente Pietro Mencarini ci rassicura sul partner scelto. Attivate le procedure e realizzato il passaggio di consegna, già dai primi giorni del 2012 sarà operativo il nuovo servizio di tesoreria presso la filiale di Tarquinia.



Foto Ottica

Etrusca di lupica

Misurazione della vista computerizzata
Applicazione Lenti a contatto
Fototessera
Servizi Video e Fotografici
Montatura e Lenti delle migliori marche

FOTO OTTICA ETRUSCA
FESTEGGIA IL 30° ANNIVERSARIO
CON SCONTI STRAORDINARI

Cerveteri - Via Etruria, 1 (P.zza Risorgimento) Tel.-Fax 06.9942127

Edil MPGT

VETRERIA E SPECCHI

Lavori in Ferro
Cancelli e Porte
Grate Finestre

VIA DEI BISCINI, 4 - CERVETERI
TEL/FAX 06.9940709 - 3203034449

Pirati on line Gli indagati sono un laureato in scienze della comunicazione e due programmatori tra i 28 e i 34 anni

Truffa telematica da 100mila euro

Svuotavano le carte di credito dei clienti: denunciati i gestori di un server del capoluogo

Avvocati

Concorso nel reato

■ VITERBO - Il 19 gennaio, alle 15, sarà a Viterbo il professor Maiello. Accadrà in occasione dell'evento formativo "Il concorso di persone nel reato ed i rapporti con i delitti associativi", promosso presso l'aula di corte d'assise del tribunale dalla Camera penale, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati. L'avvocato Vincenzo Maiello è associato di Diritto penale presso l'università Federico II di Napoli. Ai partecipanti la conferenza attribuisce tre crediti formativi. È necessaria la prenotazione dal sito dell'ordine degli avvocati. Rilevazione presenze con badge.



Il commissario Piazzolla. La truffa telematica è stata scoperta dagli agenti della polizia postale del comando provinciale di via Ascenzi

VITERBO - Nell'arco di appena sei mesi sono riusciti a depredate qualcosa come 100mila euro dai conti dei propri clienti facendoli cadere in una vera e propria trappola telematica. Si tratta di tre giovani gestori di un provider denunciati dalla polizia postale di Viterbo, messa sulle loro tracce da una decina di denunce, anche se a cadere nel sacco sarebbero state non meno di un centinaio di persone.

L'allarme è scattato quattro mesi fa. La truffa avveniva attraverso programmi pirata che, secondo l'accusa, avrebbero consentito agli stessi indagati di riuscire a rubare denaro dai conti correnti degli utenti. Le vittime avevano notato varie intrusioni nei loro sistemi informatici e, soprattutto, ammanchi di denaro nelle loro carte di credito. Grazie a dei cookies, infatti, i tre erano in grado di rubare i dati degli utenti, soprattutto i codici delle carte di credito, che utilizzavano per prelievi illeciti che, in base a quanto finora accertato, hanno permesso loro di intasare circa 100mila euro.

In pratica, gestendo il server, la cui sede era nel centro storico del capoluogo, il terzetto sarebbe riuscito ad appropriarsi dei codici, dopo di che svuotava le carte di credito delle proprie vittime. I tre giovani adesso dovranno rispondere alla giustizia dei reati di intrusione abusiva nei sistemi informatici, truffa e acquisizione di codici di carte di credito aggravata e continuata in concorso.

Dei professionisti del settore. Uno degli indagati è laureato in scienze della comunicazione, mentre gli altri due sono programmatori, di età compresa tra i 28 e i 34 anni, due del capoluogo e uno della provincia, tutti accusati di aver rubato i dati di alcuni iscritti al server per truffare terzi e svuotare carte di credito.

In sei mesi, secondo quanto accertato dagli uomini della polizia postale, guidati dal commissario Averaldo Piazzolla, avevano accumulato più di 100mila euro ai danni degli utenti. A portare la polizia postale sulle tracce dei responsabili sono state le denunce di numerosi iscritti al server, con

sede per l'appunto a Viterbo, che al termine delle indagini è stato chiuso. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati beni per circa 50mila euro.

A insospettire gli inquirenti, come detto, è stato il moltiplicarsi delle denunce, sporte sempre dagli utenti di uno stesso provider viterbese. Fino a quando il personale specializzato della Polpost di via Ascenzi non ha attivato, su delega della Procura della Repubblica di Viterbo, mirate indagini tecniche che hanno condotto in breve gli inquirenti all'individuazione degli stessi gestori del servizio quali truffatori.

I malcapitati utenti, naturalmente ignari della presenza di truffatori telematici in agguato, venivano raggiunti tramite l'utilizzo di software pirati. Un meccanismo che consentiva ai tre indagati di impossessarsi dei codici delle carte di credito dei clienti. Tutti gli apparati del provider utilizzati per i raggi sono stati sequestrati per le successive perizie, mentre gli autori della truffa sono stati denunciati.

S. C.

Tarquinia In cella quattro rumeni. Rubavano pigne da rivendere sul mercato nero

Preso al Lido la banda dei "pignattari"

TARQUINIA - Finisce nel sacco la banda dei "pignattari". Si tratta di quattro rumeni, pizzicati al Lido dai carabinieri della stazione di Tarquinia mentre caricavano a bordo di un furgone bulgaro qualcosa come 600 chili di preziosissime pigne, rubate arrampicandosi come scimmie sui pini secolari del litorale etrusco, senza curarsi dei danni arrecati alle piante e facendo razzia dell'abbondante produzione del pregiatissimo frutto, venduto a caro prezzo sul mercato per la produzione in particolare di profumi e cosmetici. Le pigne, se fossero finite sul mercato nero, sarebbero state vendute per circa 80 euro al quintale: ovvero un bottino da 500 euro.

Arrestati dai militari del comandante Stefano Girelli per furto aggravato di beni demaniali, si tratta per l'appunto di quattro immigrati rumeni - di 23, 25, 34 e 47 anni - rinchiusi nel vicino carcere di Civitavecchia in attesa della convalida dell'arresto da parte dell'autorità giudiziaria.

Le pigne di Tarquinia Lido, per la cronaca, sono di proprietà della pubblica amministrazione, che non le manda in discarica, bensì le rivende a una ditta che ha l'appalto della raccolta, con notevoli ricavi per le casse comunali. Così come le pigne dei pini della zona di San Giorgio, ad esempio, la cui raccolta viene affidata in appalto e gli introiti vanno al consorzio.

Un bene pubblico di grande valore, insomma, che



non si può raccogliere impunemente, soprattutto a chili come il quartetto beccato in flagranza di reato. Qualche anno fa, come si ricorderà, fu derubato un camion canco di frutta secca, per un valore di svariate migliaia di euro. E gli autotrasportatori di pinoli, ad esempio, di solito viaggiano con il carico assicurato a caro prezzo, proprio per scongiurare i danni derivanti dalle razzie dei "pirati di pigne e affini".

S. C.

In manette spacciatore a Orte Marijuana per San Silvestro nascosta tra le botti del vino

■ ORTE - Coltivava erba in cantina: in manette un 36enne, accusato di alimentare il mercato illecito delle droghe leggere destinato ai giovanissimi di Orte. Nella cantina della sua abitazione nascondeva quindici piante e, tra le botti del vino, ben 400 grammi di "fumo" pronto ad essere spacciato per i veglioni di San Silvestro.

In azione, la notte tra martedì e mercoledì, i carabinieri della locale stazione i quali, nel contesto dei servizi di prevenzione programmati in occasione dell'imminente Capodanno, hanno perquisito la cantina di Orte Scalo, dove hanno constatato l'esistenza di una vera e propria serra, allestita di tutto punto con sistemi di irrigazione e lampade per riscaldare l'ambiente con lo scopo di permettere la rapida crescita di 15 piante di marijuana, ognuna coltivata in un proprio vaso.

Nel corso dell'attività sono stati inoltre rinvenuti, occultati tra le botti del vino, altri 400 grammi di marijuana in fase di essiccazione, ormai quasi pronta per l'immissione sul mercato in vista anche della propizia occasione costituita per i pusher dai vari veglioni di fine anno con le varie feste organizzate nei maggiori locali della provincia.

Il proprietario del locale, un 36enne del posto, è stato dichiarato in arresto con l'accusa di produzione e detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio ed ora si trova presso il carcere di Viterbo in attesa di giudizio.

CARROZZERIA
FIORILLO



DI FIORILLO MAURIZIO E MARCO SNC

Strada Tuscanese, 24 (Km 1,300) Viterbo

Tel. 0761 252028 - Cell. 338 1795157 - 338 1103935

www.carrozzeriafiorillo.it

Aderente accordo ANIA - Auto sostitutive - Soccorso stradale (gratuito entro 30 Km per i nostri clienti)

Sostituzione e riparazione parabrezza - Ricarica aria condizionata

BANCO RISCONTRO SCOCCA DIMA UNIVERSALE

Riparazione auto grandinata e piccole ammaccature senza necessità di verniciatura

Convenzionata assicurazioni - Verniciatura a forno - Vernici RM e SIKKENS

INSTALLAZIONE
PELLICOLE
OSCURANTI
OMOLOGATE
A PARTIRE DA
€ 150,00

DA OGGI VENDITA
E INSTALLAZIONE
DI GANCI TRAINO
E CARRELLI RIMORCHIO
SU TUTTI I TIPI DI VEICOLI

Il disservizio dura da alcuni giorni nel centro storico Le bollette spesso arrivano già scadute Cittadini infuriati con il servizio postale

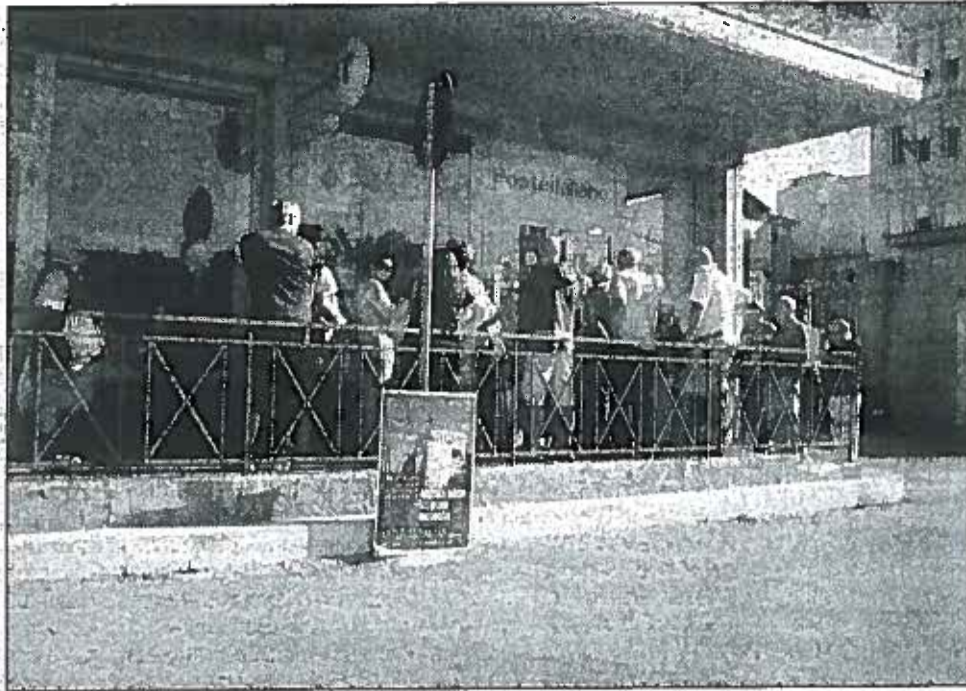
TARQUINIA - Ritardi nella consegna delle bollette e gli utenti protestano. Accade in questi giorni di festa e a subire il disservizio sono molti tarquiniesi che si lamentano per i ritardi con cui arrivano nelle loro cassette postali gli avvisi di pagamento di luce, gas e telefono.

"Arrivano già scadute - dice una cittadina arrabbiata - oppure non arrivano per niente. Mi sono dovuta recare presso il punto informativo dell'Enel dove mi hanno ristampato la fattura che ho pagato dal tabaccaio con l'aggiunta della mora. Da alcuni giorni prima di Natale non giunge la posta nel centro storico. Mi sono informata e altri cittadini hanno notato lo stesso problema. In questo periodo sono in scadenza le fatture del metano. Ancora

non è arrivato niente - conclude la signora - non vorrei pagare un sovrapprezzo dovuto a un disservizio che non dipende da noi utenti".

Sembra che in questi giorni di festività natalizie ci sia una carenza di personale addetto al recapito della posta. Infatti, a Tarquinia e nelle cittadine limitrofe, questo personale è coordinato da un centro postale distaccato che dipende direttamente da Roma e che cura esclusivamente il recapito della corrispondenza. Si tratta di una struttura indipendente rispetto all'ufficio postale di via Jacopucci, che invece effettua esclusivamente la classica attività di sportello. Si spera che il problema sia presto risolto.

S.O.



Le paventate dimissioni di Antonelli sembrano essere rientrate dopo giorni di rassicurazioni e garanzie

Partito democratico nella bufera

La crisi si è allargata all'Università agraria ed ora anche al consorzio di bonifica

Alla necropoli Un albero di caramelle

■ TARQUINIA - Ancora iniziative per grandi e piccini sono in programma durante tutte le feste di fine e inizio anno nella necropoli etrusca del Calvario e nel Museo nazionale archeologico di Tarquinia.

Ma questi giorni di festa, il Museo nazionale archeologico e la Necropoli sono soprattutto a misura dei giovanissimi, a cui è dedicata una golosa e invitante novità, l'albero delle caramelle, addobbato con mille dolcezze a portata di bambini golosi.



Alessandro Antonelli Il presidente dell'Università agraria è costretto a gestire una maggioranza traballante dopo le defezioni degli ultimi giorni

TARQUINIA - Grande incertezza e confusione sembrano accompagnare la fine dell'anno politico tarquiniese. Influenzata dalle prossime elezioni amministrative, la situazione locale sembra ormai ricalcare per molti versi quella nazionale, all'insegna del trasformismo e di una sfiducia sempre più palpabile da parte dei cittadini.

Protagonista indiscusso di queste ultime settimane è sicuramente il Pd, partito di maggioranza sia all'Agraria che in Comune, nel quale proprio in questi ultimi tempi sono venuti alla luce alcuni dissidi interni che nemmeno le "colombe" del partito sono riusciti a contenere.

Se al Comune la situazione appare piuttosto tranquilla, e la giunta, con l'innesto di Loretta Di Simone, potrà tranquillamente operare fino a ridosso delle elezioni, è all'Agraria che si ripercuotono tutte le "sconie" legate ai movimenti politici del Pd. Passati i due giorni di festa, sicuramente tra consultazioni e opere di convincimento, è in-

fatti ancora in bilico la posizione del presidente Antonelli dopo l'uscita dal Pd del consigliere Maurizio Leoncelli.

Le dimissioni paventate in prima istanza da parte del presidente sembrano poter essere rientrate dopo giorni di rassicurazioni e garanzie da parte dei suoi compagni di partito e di coalizione, anche

se ad oggi non è stata ancora smentita questa ipotesi.

Ma oltre alla situazione dell'Agraria, già di per sé piuttosto delicata e complessa, a creare ulteriore scompiglio pare essere anche la vicenda del Consorzio di bonifica dove, dopo l'ingresso in consiglio di nove persone su nove della lista appoggiata da Cia e Coldiretti, e quindi implicitamente dello schieramento di centrosinistra, sembra esserci grande incertezza attorno al nome del prossimo presidente.

Una scelta importante che proprio in queste ore potrebbe essere ufficializzata, ma che non sarà certo condivisa da tutti i consiglieri, visto che nelle ultime settimane ben tre di loro venivano indicati a ricoprire l'incarico. Anche in questo caso da valutare saranno gli equilibri e le possibili alleanze "in vista" delle

prossime elezioni comunali, ed ancora una volta a rimetterci potrebbe essere l'Università agraria, il cui rappresentante è stato fin da subito indicato

come il principale candidato alla poltrona, visto anche l'ottimo risultato conseguito alle urne.

Si preannuncia dunque una fine e, soprattutto, un inizio di anno sempre più incerto e frenetico, preludio ad una campagna elettorale che mai come questa volta si preannuncia infuocata e senza esclusione di colpi.

Si preannuncia un inizio di anno incerto e frenetico

La struttura ha subito una serie di interventi di riqualificazione ed è più sicura

Finalmente riaperto il parco giochi

TARQUINIA - Buone notizie per bambini tarquiniesi: è stato finalmente riaperto il parco giochi del giardino di piazzale Europa. La struttura ha subito una serie di interventi di riqualificazione realizzati dall'amministrazione comunale in seguito alle proteste di alcuni cittadini che lamentavano una situazione di incuria e degrado all'interno dell'area giochi. Soddisfatti per l'intervento di riqualificazione il sindaco Mazzola e l'assessore ai lavori pubblici Ranucci, che hanno illustrato il progetto di recupero di una delle aree più frequentate dai bambini della cittadina.

"Abbiamo provveduto ad installare otto nuove attrazioni per creare due zone di fruizione: la prima per i bambini fino a sei anni, la seconda per quelli di età compresa tra



Il taglio del nastro

genitori avevano segnalato ultimamente il degrado dei giochi. Per questo abbiamo incaricato i tecnici comunali di presentare un piano di manutenzione e ampliamento, i cui lavori sono stati realizzati e completati in poche settimane. Siamo molto soddisfatti, perché la struttura è un punto di ritrovo per tanti bambini".

C.R.

"Dietro la crisi ci sono i soldi dell'Enel" Il Pdl spara a zero sul Pd "Uno spettacolo indecoroso"

TARQUINIA - "Non vogliamo che le scelte avventate effettuate nel palazzo comunale ricadano negativamente sui cittadini tarquiniesi". Il Popolo della libertà esprime forte preoccupazione per la crisi politica in atto nel centrosinistra.

"In queste ultime settimane - dice il Pdl - una gravissima crisi politica ha colpito il Partito democratico e in generale il centrosinistra che governa Comune e Università agraria. In Comune abbiamo assistito alla cacciata del vicesindaco repubblicano Giovanni Serafini e del consigliere socialista Santino Pelucco. Provvedimento che il Pd e il sindaco Mauro Mazzola hanno tentato inutilmente di far passare come uno scontro dovuto a incompatibilità di carattere. Invece - sostiene il centrodestra - si tratta di una gravissima lacerazione politica, dovuta ai contrasti sull'utilizzo dei fondi Enel, spesi senza che in città sia stato creato un solo posto di lavoro.

La crisi del Comune ha finito per riflettersi anche nell'Università agraria, dove repubblicani e socialisti sono usciti dalla maggioranza; Giovanni Guarisco e Maurizio Leoncelli sono usciti dal Pd e il presidente Alessandro Antonelli è stato costretto ad arruolare un elemento dell'opposizione per rinforzare la sua traballante coalizione. Spegnamo - conclude il Pdl - che a fare le spese di questa gravissima situazione non siano i cittadini tarquiniesi, costretti ad assistere a uno spettacolo veramente indecoroso".

VITERBO

Operazione Gullit Carabinieri e finanzieri hanno arrestato Alexander Spada, latitante all'estero da oltre due anni

Droga a fiumi. Catturato il capo della banda

Era tornato in Italia per incontrare la compagna e il figlio in occasione delle festività natalizie

Gigi Luciani

VITERBO Blitz nella notte in un'abitazione del quartiere Prenestino a Roma dove i carabinieri la Guardia di Finanza del comando provinciale di Viterbo hanno arrestato Alexander Spada di 34 anni, albanese, latitante da oltre due anni sul cui capo pendeva un mandato di cattura internazionale in quanto condannato a 16 anni di reclusione per il reato di associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di cocaina. L'albanese era considerato il capo, la mente di un'organizzazione dedicata al traffico internazionale di stupefacenti tra Italia, Belgio ed Albania (organizzazione già smantellata nel corso del mese di giugno 2010, e nel gennaio 2011 nell'ambito di una complessa indagine interforze, denominata Operazione Gullit (dal soprannome del primo arrestato albanese che fece partire le indagini), condotta sotto la direzione del sostituto procuratore Roberto Staffa della - D.D.A di Roma. Il boss era riuscito a sfuggire alla cattura nel 2010 rifugiandosi, in Albania. La cattura di Spada è stata possibile grazie alla meticolosa e incessante attività di investigazione posta dai finanzieri e dei carabinieri che, ipotizzando un possibile rientro in Italia in occasione delle festività (per incontrare la compagna e il figlio) hanno, nell'ultimo periodo, monitorato le utenze telefoniche e presidiato tutti i luoghi in cui il latitante avrebbe potuto trovare rifugio una volta messo piede sul territorio italiano.

Il blitz è scattato alle 22.30 circa, avendo certezza della presenza del ricercato all'interno di un residence ubicato in via dell'Acqua Vergine - al Prenestino, dove si trovava anche la compagna. Il ricercato al momento della cattura, vistosi accerchiato dai militari che avevano circondato la residenza, non ha opposto resistenza. Ammanettato è stato



Gianluca Dell'Agnello
Comandante provinciale dei carabinieri di Viterbo: ha seguito tutte le fasi della delicata indagine



Alfonso Amatore
Comandante provinciale della Guardia di Finanza di Viterbo: notevole il contributo alle indagini (foto Gi. Lu.)



trasferito presso i locali del comando provinciale della Guardia di Finanza di Via Cardarelli: dopo le formalità di rito è stato trasferito presso la Casa Circondariale di Regina Coeli

a Roma. Con la cattura di Alexander Spada si è chiuso il cerchio intorno all'organizzazione debellata dall'operazione «Gullit» che complessivamente ha consentito l'arresto

di 20 persone e la denuncia di 11 pusher che operavano nelle Regioni di Lazio, Toscana ed Umbria. Sequestrati droga e beni mobili per un valore di circa due milioni di euro.

Preso Alexander Spada viene trasferito in carcere
(foto Gi. Lu.)

→ Sanità

Infermieri senza lavoro. In piazza la rabbia dei camici bianchi



Gubbio
Il segretario provinciale Confael di Viterbo torna alla carica sulla questione degli organici carenti

VITERBO Si terrà questa mattina, dalle ore 10 alle 13, nel piazzale antistante la Cittadella della Salute, un sit-in di protesta contro la direzione generale Ausl di Viterbo da parte della Confael. «Considerato che nell'ultima riunione tra la direzione generale dell'Ausl di Viterbo, la scrivente organizzazione sindacale, nella persona del segretario provinciale, è stata impossibilitata a partecipare, poiché non avvertita del rinvio inerente la riunione del 19 dicembre scorso - scrive la Confael - con la presente si chiede un incontro per il giorno 29 dicembre, tra le ore 10.30 e le 12, per verificare eventuali possibilità di assunzione, a tempo determinato, degli infermieri attualmente disoccupati (ex precari), a causa del mancato utilizzo delle graduatorie scaturite dagli avvisi pubblici che l'Azienda Ausl ha approvato». La Confael, inoltre, informa nella missiva il direttore generale della Ausl Pipino che nello stesso giorno, ovvero oggi, terrà il sit-in di protesta con i

rappresentanti degli infermieri che nel frattempo hanno costituito un Comitato. «Auspichiamo che quanto richiesto abbia esito positivo - dichiara Egidio Gubbio, segretario provinciale della Confael - e confidiamo sulla sensibilità del manager della Ausl cui si chiede l'applicazione di elementari norme legislative». Alla protesta di questa mattina è prevista la partecipazione di numerosi infermieri, circa una settantina, divenuti disoccupati nel 2011. «Noi non abbiamo nulla contro gli infermieri in servizio - precisa Gubbio - ma riteniamo ingiusto che si sia prorogato di un anno il loro contratto in scadenza il prossimo 31 dicembre, mentre non è stato fatto nulla di analogo ai precedenti infermieri precari, che, a contratto scaduto, sono stati mandati a casa. Abbiamo così deciso - continua il segretario della Confael - di organizzare questa manifestazione di protesta».

Wanda Cherubini

Orte Scoperta dai carabinieri una piantagione. La droga sarebbe stata utilizzata per Capodanno

Coltivava marijuana in casa. Giovane in cella

VITERBO Un altro duro colpo al mercato illecito delle droghe leggere destinato ai giovanissimi di Orte è stato inflitto dai carabinieri della locale stazione coordinati dal maresciallo Logiudice. I militari nel contesto dei servizi di prevenzione programmati in occasione dell'imminente Capodanno, hanno perquisito una cantina a Orte Scalo, dove invece dei botti hanno trovato una vera e propria serra, allestita di tutto punto con sistemi di irrigazione e lampade per riscaldare l'ambiente e simulare la luce solare con lo scopo di permettere la rapida crescita di 15 piante di marijuana, ognuna

coltivata in un proprio vaso. Nel corso dell'attività sono stati poi rinvenuti occultati tra le botti del vino, altri 400 grammi di marijuana in fase di essiccazione, ormai quasi pronta per l'immissione sul mercato in vista anche della propizia occasione costituita per i pusher che si spostano nei vari veglioni di fine anno e nelle feste organizzate. Il proprietario del locale, un 30enne del posto, è stato arrestato con l'accusa di produzione e detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio ed ora si trova nel carcere di Mammagialla a Viterbo in attesa di giudizio.

Gi. Lu.



Sequestro. Le piante rinvenute dai carabinieri di Orte

Rubano pigne a Tarquinia

Quattro romeni in carcere

VITERBO I carabinieri della stazione di Tarquinia la notte scorsa nella zona del Lido nei pressi della pineta demaniale hanno arrestato quattro romeni per furto di pigne. La notizia lascerebbe alquanto perplessi, come ha detto qualche ben informato, i poverini raccoglievano le pigne per alimentare una stufa al posto della legna. In questi momenti di magra bisogna capirli.

Mai militari del Luogotenente Stefano Girelli che non sono certo cattivi d'animo hanno arrestato per furto i quattro e sequestrato circa otto quintali di pigne e oltre sessanta chilogrammi di pinoli che sul mercato al dettaglio si vendono a 30

euro al chilogrammo. Anche le pigne hanno una loro valutazione fluttuante in quanto durante le festività natalizie sono ricercate da fiorai ed addobbatori. Il mercato è florido.

I carabinieri, informata l'autorità giudiziaria di Civitavecchia competente per territorio, hanno proceduto all'arresto dei romeni che dopo le formalità di rito sono stati associati al carcere circondariale di Civitavecchia e messi a disposizione della magistratura.

I pinoli e le pigne una volta emesso il giudizio nei confronti dei quattro saranno donati a qualche istituto di beneficenza della zona.

Gi. Lu.

Viterbo

Autovelox e sporcizia L'Udc boccia il Comune

VITERBO Un anno pieno di falle quello appena illustrato dal Comune di Viterbo. È il pensiero del gruppo consiliare Udc, che cita al riguardo alcuni esempi. In primis c'è la questione che riguarda il capitolo della «sporcizia urbana» ancora oggi al centro di forti discussioni «perché - scrive l'Udc - ci fa vedere una città sporca, sudicia nelle strade nei quartieri ed intorno alle isole ecologiche, trasformate in enormi pattumiere dove il senso civico di taluni sembra del tutto ignorato». C'è poi la questione degli autovelox che per il gruppo Udc non è altro che «l'ennesimo, infido sistema per fare cassa e che produrrà ben poca cosa sul piano della sicurezza e sull'educazione stradale». Inoltre, «manca chiarezza e programma sulla vertenza del Cev: tra l'altro non si hanno più notizie certe sulla cassa integrazione per i lavoratori e, di conseguenza, sul futuro delle loro famiglie». Altro punto di forte tensione è rappresentato dalla Francigena, «al centro - incalza l'Udc - di imbarazzanti interrogativi sulla possibile totale liquidazione a ditte esterne ed anche in questo caso ci si interroga sul destino dei dipendenti». L'appalto dell'illuminazione pubblica, l'ampliamento di Leclerc, con la paralisi della viabilità su via Garbini e nel quartiere Villanova, la situazione fortemente pericolosa per la presenza di arsenico nella rete idrica della città sono altri capitoli più volte disapprovati dall'Udc. (Wan. Che.)

LAZIO
OMNIBUS

Ronciglione

Si chiude a teatro il ricco cartellone del Natale

Elisabetta Giovanforte

■ **RONCIGLIONE** Domani pomeriggio i «Lunata» daranno vita ad uno spettacolo/concerto per famiglie al teatro «Petrolini» di via Sutri. Un appuntamento che chiuderà di fatto il ricco cartellone

dei festeggiamenti in occasione del Natale. «Particolare attenzione va posta ai presepi, magnifiche rappresentazioni della natività di Cristo dislocate in tutta la cittadina», ha commentato il sindaco Massimo Sangiorgi. Tutto il percorso verso i presepi, dalla Chiesa della

Pace a quella della Provvidenza e poi ancora al convento dei Frati, al duomo, al santuario della Madonnelloa del Ponte e poi ancora al castello della Rovere e ai borghi, è stato magistralmente illuminato con suggestive lucine blu, alberi di Natale e da canti natalizi

in filodiffusione, tanto da creare suggestive passeggiate. «Il presepe all'interno del Castello della Rovere - ha concluso Giorgi - è stato realizzato dagli artigiani della Confraternita di Santa Rosa Venerini, una riproduzione del Castello in epoca pre-farnesiana».

La festa Attesa per l'esibizione di Enrico Capuano e la sua band

Musica e divertimento A Viterbo il 2012 si aspetta in piazza

→ **Rieti**

Suoni dal mondo Concerto all'auditorium

■ **RIETI** Un auditorium Varrone completamente pieno in ogni ordine di posti, è stato la cornice suggestiva del concerto di fine anno promosso dalla «Fondazione Varrone». Un appuntamento beneaugurale per rivolgere alla città i migliori auguri per un nuovo anno all'insegna del rilancio del territorio. Un insolito ed affascinante viaggio etnografico alla ricerca delle culture musicali del mondo che si è aperto con le poliritmie della musica centroafricana di John Cage un brano eseguito magistralmente dal «Quartetto Tetrakis Percussioni». L'ospite d'eccezione, il famoso musicista Alessio Allegrini, corno solista apprezzato in tutto il mondo, è entrato nel secondo brano sulle intense vibrazioni del tango di Astor Piazzolla. Incursione musicale a sorpresa del maestro Vincenzo Allegrini. Il viaggio artistico-culturale è proseguito dall'America del sud all'Europa con le sperimentazioni ardite del giovane compositore Panfilì, per proseguire con il profumo delle culture mediterranee. La seconda parte del concerto si è aperta con le struggenti melodie del jazzista Ramerlo Ciammarughi. Il viaggio si è concluso con la grandiosa sintesi di Africa e Occidente incarnata dalle «Songs» di Gerhswin e dai lemi storici appartenenti a Monk, Ellington. Prolungati gli applausi della platea affascinata da un concerto unico nel suo genere in Italia. La serata è stata poi suggellata da un bis insolito eseguito da tutti i musicisti. La Fondazione Varrone ha donato a tutti gli artisti le preziose pubblicazioni sul territorio realino. La magia della contaminazione musicale tra le percussioni primordiali e il suono ancestrale del corno ha reso la serata davvero memorabile per i tutti i presenti.

Azzurra Martini

■ **VITERBO** Anche a Viterbo si potrà festeggiare il «capodanno in piazza», come vuole una tradizione sempre più seguita e apprezzata che si sta affermando in misura crescente nelle maggiori città di Italia. E non solo. Anche nei centri più piccoli la moda di iniziare il countdown di fine anno all'aperto, nel mezzo di una grande festa cittadina, sta dilagando. Divertimento assicurato e a buon mercato, visto che lo spettacolo è generalmente gratuito. Musica dal vivo e ingresso libero è la formula sposata dal Comune di Viterbo per salutare l'arrivo del 2012. Biglietto gratis e artisti di successo è il binomio su cui ha puntato l'amministrazione per offrire alla cittadinanza uno spettacolo alla portata di tutti, che saprà divertire chiunque: giovani, adulti e anziani. Cornice dell'iniziativa sarà anche quest'anno, come nelle passate edizioni, piazza del Plebiscito. Assoluta novità, invece, l'allestimento di un palco su cui si esibirà Enrico Capuano e la sua band «Tanturriarock» in attesa che le lancette dell'orologio giungano a mezzanotte. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Viterbo con gli assessorati Cultura e spettacolo e Politiche giovanili in collaborazione con l'associazione TusciaYoung che si rivolge, in particolare, alla



Enrico Capuano
Cantautore,
è in attività
dal 1983.
Finora
ha pubblicato
cinque album

platea di giovani di tutta la provincia. Dalle 22 la musica sfrenata di Capuano con le sue sonorità folk e vivaci, i ritmi partenopei, i dialetti e i suoni mediterranei si impadronirà delle vie del centro. I concerti di Capuano riscuotono immancabilmente successo di pubblico e di critica. Nel 2009 ha raggiunto la cifra record di oltre 100 concerti. Importanti le sue collaborazioni artistiche con O'Zulu, Pfm, Grazia Di Michele, Francesco Baccini, Caparezza e Niccolò Fabi. «Tanturriarock» è il titolo di uno dei suoi album, che è poi la trama musicale della sua esperienza di cantautore.

Nel settembre scorso Capuano e Tammurriarock hanno ottenuto un grande successo di pubblico nel tour partito da New York e proseguito in molte città degli Usa fino ad arrivare a Montreal. La band è composta da Dunia Molina (voce e chitarra), Daniele Tacono (batteria), Stefano Ribeca (strumenti a fiato), Edo Notarloberti (violino), Andrea Jannicola (chitarra) e Roberto Lo Monaco (basso). Sul palco viterbese la notte del 31 dicembre salirà anche il gruppo «Goin' Crazy» che si esibirà in alcune cover del meglio del rock anni '80, con pezzi di famosi artisti: Gun's n' roses, Bon Jovi, Van Halen e tanti altri. Terminato il concerto dal vivo la serata proseguirà con deejay e musica da discoteca.

→ **L'appuntamento**



Il centro storico di Tarquinia si trasforma in un grande presepe

■ **TARQUINIA** Straordinario successo per la prima del «Presepe vivente - Città di Tarquinia 2011». Sono stati più di 3.500 gli spettatori paganti, che hanno assistito alla rappresentazione. Il sindaco Mauro Mazzola, l'assessore al Turismo Sandro Celli, il direttore artistico Sirio Roiatori, don Rinaldo Capponi (rappresentante della diocesi di Civitavecchia - Tarquinia), il presidente della Bcc della Tuscia Pietro Mencarini, il vice presidente dell'Università Agraria Pierangelo Conti, il presidente dell'associazione «Tarquinia Viva» Maurizio Leoncelli, il presidente del comitato «San Martino» Fabrizio Ercolani e Antonietta Benedetti (sorella del compianto consigliere comunale Sergio Benedetti, cui è stato dedicato l'evento) hanno inaugurato la manifestazione. Gli allestimenti hanno presentato molte novità tra cui una maggiore presenza di spazi aperti, per agevolare il flusso della gente, e molte scene inedite come il banco del macellaio, la danza della spada e la chironante. Nuovi anche i luoghi del centro storico scelti: da piazza San Martino il percorso prosegue in via degli Archi per raggiungere piazza Santo Stefano, fino ad arrivare in via della Caleraia, dove è stata realizzata la Natività. Parole di ammirazione e apprezzamento hanno accompagnato l'esordio della terza edizione, considerata come la migliore mai organizzata. Prossimi appuntamenti il primo e il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, che vedrà arrivare i Re Magi accompagnati da uno spettacolare corteo. Il «Presepe Vivente - Città di Tarquinia 2011» è organizzato dall'assessorato al Turismo del Comune di Tarquinia, con il sostegno della BCC della Tuscia e in collaborazione con la diocesi di Civitavecchia - Tarquinia, l'Università Agraria, le associazioni Tarquinia Viva, Pro Tarquinia e Anziani con l'Hobby del Modellismo, il comitato di San Martino e il Consiglio Comunale dei Giovani.

La storia di Paola Persia, attrice non vedente che ha recitato in un film di Pupi Avati

Quando i sogni diventano realtà. Al cinema



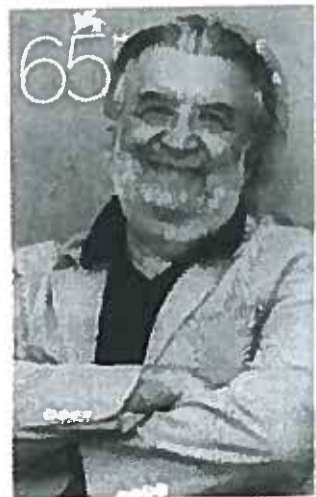
Paola Persia
L'attrice
non vedente
ha recitato
ne «Il cuore
grande
delle ragazze»

Francesca Ludovici

■ **FIUGGI** Un sogno diventato realtà grazie al «Fiuggi family festival». Paola Persia è stata la prima attrice non vedente a interpretare un ruolo nel film di Pupi Avati «Il cuore grande delle ragazze».

«La passione per la recitazione mi appartiene fin da piccola - racconta Paola Persia - così ho iniziato a frequentare le lezioni all'Accademia di arte drammatica di Silvio D'Amico, ma proprio in quel periodo si è manifestata la reinita pigmentosa, un terremoto che ha scosso la mia vita. Da quel momento ho impiegato tutte le energie per ricostruire un mondo distrutto. È stata però solo una fase transitoria, mi sono infatti laureata in psicologia e specializzata in psicoterapia e ho lavorato all'assessorato ai servizi sociali della Regione Lazio. La passione per la recitazione, però, non si è spenta, e le braci presto si sono ravvivate riaccendendo l'antica fiamma. Dal 2007, infatti, frequento un laboratorio teatrale integrato partecipando a numerosi spettacoli dove ho interpreta-

to diversi ruoli. Nel luglio del 2008 sono stata in scena al teatro comunale di Fiuggi con lo spettacolo «Un salto nel buio». In quello stesso periodo nella città si stava svolgendo la prima edizione del Fiuggi family Festival, con presidente della giuria il regista Pupi Avati. La mia determinazione mi ha portato all'incontro con il grande regista, al quale ho avuto modi di consegnare un video con una mia interpretazione. Ho anche chiesto al regista come mai i ruoli di personaggi per non vedenti vengono sempre affidati ad artisti che vedono. Evidentemente la mia affermazione lo ha colpito. Tanto che dopo soli due mesi ho ricevuto la sua prima chiamata. Il mio più grande desiderio era quello di avere almeno una battuta in un suo film, l'occasione è arrivata con il film «Il cuore grande delle ragazze». «È una piccola parte ma l'ho ritagliata pensando proprio a te», mi ha detto Pupi Avati. Nel film interpreto Mercedes, l'altezzosa direttrice del complesso musicale «Gli orbini di Persiceto». È stata la realizzazione di un sogno. E per questo devo ringraziare Pupi Avati».



Pupi Avati Il regista bolognese

ACQUA

menti sospesi
la Talete
farà ricorso»

all'aumento dell'acqua al-
rosso: l'Ato impugnerà la
nsiva concessa dal Tar a
uinia e agli altri comuni
anno fatto ricorso, ma il
vedimento rischia di crea-
ri problemi a Talete. Come
elli che già ha non fossero
ienti. Con la situazione
omica non esattamente flo-
per la società di gestione
a vedersi venire meno qua-
milione di euro non è roba
co. «E' una voce d'entrata
viene a mancare - osserva
sidente Marco Fedele - e
diamo i compensativi. Si
ulteriore disagio alla socie-
di sicuro non è una bella
ia per Talete». Tra i motivi
quali il giudice ha deciso
la sospensiva, la carenza
motivazioni nel provvedi-
con cui si stabiliscono gli
enti. Disattenzione da par-
chi l'ha redatto?
Come Ato ci opporremo -
a il presidente Marcello
i-per la carenza di motiva-
: attraverso un avvocato
iremo il ricorso. Il fatto
Tar sia riconvocato per il
vembre 2012 fa saltare un
o anno. Credo che sia un
molto forte per Talete e
ose la società riuscirebbe a
lon. Quasi un milione di
congelati non sono una
di poco conto: «E' vero -
na Meroi - che la società
accantonato una somma
valente in vista della so-
siva, ma è altrettanto ve-
reisoldi vengono a manca-
il bilancio». Di nuovo nel
cezzo di una tempesta che
i è mai placata. «La situa-
la vedo ancora molto ne-
a. Ai primi di gennaio sarà
sario convocare la consul-
are una valutazione insie-
il consiglio d'amministra-
Talete e all'assemblea dei
ci, per capire esattamente
bisogna fare», dice Meroi.
G.Fer.

CONSUMI Parlano i gestori di hotel e ristoranti: «Il tutto esaurito solo un ricordo»

Una fine dell'anno senza follie

La crisi si riflette anche sul veglione: «Per il 31 si sta a casa»

di RENATO VIGNA
Il saluto al nuovo anno dei
viterbesi avverrà tra le mura
domestiche. La crisi e le lasse
non abbandonano gli italiani e
tanto meno i viterbesi, l'indagi-
ne di Confesercenti-Svg parla
chiaro: l'86% della
popolazione
quest'anno trascorrerà la notte
di San Silvestro
a casa, rinunciando
a cenoni o gi-
te fuoriporta. Al-
meno 3 milioni
in più (il 7%) ri-
spetto agli anni
passati.

milioni di euro in meno rispet-
to al 2010) con una spesa me-
dia di 92 euro ciascuno; 6 italia-
ni su 10 spenderanno meno di
75 euro a testa). Un crollo del
12% sulla spesa media. Lo stes-
so vale per coloro che sceglie-

ranno di andare al ristorante,
scesi dal 7 al 2%. «Sarà sicu-
ramente un ultimo dell'anno sot-
totono - dicono dal ristorante
«Viceversa», di via Cardinal
La Fontaine - e per quel che ci
riguarda ancora abbiamo po-

sti. Questo è un fatto decisa-
mente anomalo, visto che gli
scorsi anni di questi giorni già
avevamo fatto il tutto esauri-
to. Purtroppo la crisi c'è, è
reale, e i primi che la sentono
siamo proprio noi ristoratori».

fare. Noi siamo aperti e siamo
uno dei pochi ristoranti del
capoluogo a fornire il servizio
anche il primo dell'anno».
Trend in discesa anche per
le discoteche: nel 2010 sono
stati il 2% coloro che hanno
aspettato il nuovo anno in pi-
sta, quest'anno saranno la me-
tà. Infine, stabili al 4% invece
coloro che non festeggeranno
perché in difficoltà economi-
ca.



Amsterdam è tra le mete preferite dai giovani viterbesi

Per chi ha già prenotato
 («La maggior parte sono clien-
ti affezionati che vengono da
noi da 5-6 anni») menù da
sette portate alla cifra di 75
euro, con un occhio di riguar-
do alla qualità e la possibilità
di bissare il giorno dopo, al
pranzo di inizio anno: «E' una
giornata particolare - dicono
dal Viceversa - la gente si alza
tardi e decide all'ultimo cosa

VIAGGI

C'è minore appeal anche per la neve
«Sono i giovani quelli che si spostano»

E si parte meno. Bene le città europee

In calo i viterbesi in vacanza per le feste: «Nulla a che vedere con gli anni scorsi»

Capodanno di crisi, stretta anche per
viaggi lontano da casa. La situazione
economica è quella che è, per cui
anche i viterbesi si adeguano. Per
quest'anno niente viaggi, si saluta l'an-
no nuovo a casa con parenti o amici.
Ad evidenziarlo anche i dati dell'indagi-
ne condotta da Confesercenti: a
scendere le vacanze bianche (sulla
neve) nel periodo che va dal 22 dicem-
bre al 6 gennaio, con un calo che tocca
i 4 punti percentuali (dal 21 del 2010
al 17% di quest'anno).
Nello specifico, scende la percen-
tuale degli italiani che andranno in
vacanza in Italia (dal 5 al 4%) mentre

raddoppia quella di chi sceglie una
destinazione europea (dall'1 al 2%).
«Quel poco che abbiamo venduto -
afferma Andrea Scaramuccia del-
l'agenzia «i Viaggi del professore» di
Viterbo - è grazie ai giovani, sono loro
che ancora si muovono». Le mete
preferite sono Amsterdam e altre capi-
tali europee, e qualche città d'arte
italiana.
«Il trend, purtroppo, è in calo -
continua Scaramuccia - perché la si-
tuazione economica è critica e la gente
preferisce rinunciare a muoversi». A
peggiore le cose la situazione politi-
ca instabile in molti paesi africani:

«Per esempio la Tunisia è stata sem-
pre una meta molto gettonata, soprat-
tutto per i costi relativamente bassi -
ha aggiunto - ma la situazione attuale
ha fatto desistere i viaggiatori. Diver-
sa la situazione sul mar Rosso dove la
crisi politica si sente meno».
Sulla stessa lunghezza d'onda da
«Last minute tour» di via Calabresi:
«Abbiamo avuto qualche prenotazione
per le capitali europee - dicono - ma
anche per i paesi caldi, per esempio c'è
chi andrà a Zanzibar o Sharm el
Sheik. Nulla però a che vedere con le
richieste avute negli scorsi anni».
Re.Vi.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN SISTO

Presepe medioevale dirigato da Santa Rosa

ranti de «La Conlesa» del comitato
storico di Viterbo presentano oggi
presentazione del Presepe medioeva-
la Chiesa di S. Sisto, alle ore 21. Vi
cipano le corali di S. Sisto - S. Maria
Grotticella e di Celleno (ingresso
ito). La rappresentazione illustra la
bile iniziazione della tradizione del
pio a Viterbo, nel tempo medioeva-
zie all'opera di Rosa santa giovinet-
Viterbo, su ispirazione di S. France-
che già nel 1223 aveva iniziato la
i presepeistica con la prima rievoca-
avvenuta a Greccio, nei monti del-
ennino. La rappresentazione sarà
nagnata da brani organistici del
tro Santino Pini, con canti natalizi
corali di S. Sisto-S. Maria della
icella diretta dal Maestro Giuseppe
aroli, e di Celleno dalla Maestra
a Cannone. I testi e la regia sono di
carlo Bruti.

ORTE SCALO

L'erba cresce in cantina: arrestato

Tra le botti una serra con piante di marijuana, in manette un giovane

Nuovo colpo al mercato del-
le droghe leggere, perlopiù
rivolto ai giovanissimi di Or-
te. I carabinieri della stazio-
ne locale, nel corso dell'ulti-
ma notte, sono entrati in
azione durante i servizi di
prevenzione programmati
in occasione del Capodanno.
A una certa ora hanno
perquisito una cantina di Or-
te Scalo, nella quale hanno
trovato una vera e propria
serra, allestita di tutto punto
con sistemi di irrigazione e
lampade per riscaldare l'am-
biente, per permettere la ra-
pida crescita di 15 piante di
marijuana, ognuna coltivata
in vaso.

Nel corso della stessa ope-
razione sono stati poi trova-
ti, nascosti tra le botti del
vino, altri 400 grammi di
marijuana in fase di essicca-
zione, ormai quasi pronta
per l'immissione sul merca-
to. Questo in vista della favo-
revole occasione per i pusher
costituita dai vari veglioni di
fine anno e delle diverse fe-
ste organizzate nei maggiori
centri della provincia.
Il proprietario del locale,
un 30enne del posto, è stato
arrestato con l'accusa di pro-
duzione e detenzione di so-
stanza stupefacente ai fini di
spaccio ed ora si trova nel
carcere di Viterbo in attesa
di giudizio.



Alcune delle piante di marijuana sequestrate nella cantina di Orte Scalo

TARQUINIA

Riaperto il parco per i più piccoli in piazzale Europa

Riaperto il parco giochi del giar-
dino di piazzale Europa a Tar-
quinia, dopo i lavori di riqualifi-
cazione. Il progetto ha visto
l'installazione di otto attrazio-
ni per creare due zone di fruizio-
ne: una per bambini fino a 6
anni; la seconda per quelli tra 5
e 12 anni. Per garantire la sicu-
rezza dell'area è stata adeguata
la recinzione e sarà posizionato
un parapetto sul muretto che si
affaccia sulla circonvallazione.
Il parco è dotato di un impianto
di video-sorveglianza per pre-
venire vandalismi. «Molti geni-
tori avevano segnalato il degra-
do dei giochi - dicono dal Co-
mune - così abbiamo previsto
il piano di manutenzione i cui
lavori sono stati realizzati e
completati in poche settima-
ne».

RISTORANTE
SALA DIOGNIO
NUOVA APERTURA
SCONTO 20%

RISTORANTE CUCINA ITALIANA
GIAPPONESE
CINESE
XUSHI WOK
Amessa SALA SLOT
Si mangia a Buffet
finchè resiste
BAMBINI: Fino ad 1mt GRATIS Fino ad 1,2mt META' PREZZO
APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO dal Lunedì al Venerdì:
€ 8,00 esclusa cristallata



GIOVEDÌ 29 DICEMBRE 2011
 REDAZIONE:
 Via Marconi, 17
 Tel. 0761/340044
 0761/341147
 Fax: 0761/304925

VITERBO

Notturno:
 339/6832162
 E-mail:
 viterbo@ilmessaggero.it

CAROCCI & TRUGLIO
 CONCESSIONARIO CITROËN
 VITERBO
 TEL. 0761.354592
 carocci@truglio.citro

OGGI

☀ sole sorge	7,40
☀ tramonta	16,46
☾ luna sorge	10,20
☾ luna tramonta	22,13
Temperatura min.	3°
Max	10°

IL SANTO
San Tommaso Becket
 Arcivescovo di Canterbury, fu difensore dei diritti della Chiesa, inimicandosi il sovrano. Nel 1164 fu costretto alla fuga in Francia. Al rientro sconfessò i vescovi che erano scesi a patti col re. Contro di lui fu ordita una congiura. L'arcivescovo venne avvertito, ma restò al suo posto; accolse i sicari delle re nella cattedrale e si lasciò pugnalare.

NUMERI UTILI

Pronto intervento polizia	112	Telefono azzurro	19696
Pronto intervento carabinieri	112	Corpo forestale	0761/304081
Pronto intervento Gdf	111	Guardia medica	0761/324221
Pronto intervento sanitario	118	Speditele Belcolle	0761/33391
Questura	0761/3341	Disp. Montefiascone	0761/83331
Protezione Civile	0761/3361	Disp. Civita Castellana	0761/5921
Comune di Viterbo	0761/3481	Disp. Tarquinia	0766/9461
Vigili Urbani	0761/22383	Disp. Roncole	0761/22375
Polizia Stradale	0761/22261	Disp. Acquapendente	0763/11244
Croce Rossa	0761/27801	Sett.	0761/33659

FARMACIE

Università della Lucania	0761/3571
Ades	0761/270610
Studio Univers.	0761/250595
Soccorso Aid	0761/348277
Museo Civico	0761/348275
Teatro Unione	0761/340170
Palasport	0761/325961
Assessorato civile	0761/353410
Tribunale	0761/35711
Procura della Repubblica	0761/29281

METEO

SITUAZIONE	da poco nevoso a n
VENTI	deboli da Sud-Ovest
MARI	poco mossi

Denunciati dalla polizia postale. Il sistema aveva fruttato in pochi mesi più di centomila euro

Preso la gang delle truffe online

In tre gestivano un server e rubavano i dati dei clienti per raggiurarli

avevano truccato il server di erano titolari in modo tale e tratteneva illecitamente i conti delle carte di credito dei clienti. In appena sei mesi non così riusciti a succhiare i conti correnti delle ignare vittime oltre 100mila euro. A questo motivo tre insospettabili tra i 28 e i 34 anni, un reato e due programmatori sono stati denunciati dalla polizia postale di Viterbo per infamia, intrusione abusiva nel sistema informatico e acquisizione illegale di codici di carte credito. L'indagine era iniziata quattro mesi fa, dopo le denunce presentate da una decina di internauti, che si erano accorti di ammanchi di denari dalle loro carte. A mettere la strada giusta gli uomini comandante Averardo Izzotta è stato il fatto che i truffatori erano utenti del server gestito dai tre. L'altro motivo la denuncia e il sequestro di apparecchiature per circa 100 mila euro nella sede del server appena fuori le mura.



Piazza della Crocetta. Gli automobilisti ignorano i tre cartelli di divieto di sosta

Traffico, trionfo della sosta selvaggia

MARANI A PAGINA 31

Tarquinia, raccolgono pigne lungo la strada

In quattro in manette

Ladri di pigne nel sacco. Sono stati sorpresi a raccogliere pigne cadute dai pini lungo una strada comunale di Tarquinia. Le avrebbero usate per alimentare una stufa, in sostituzione della legna che, evidentemente non avevano a disposizione e non potevano permettersi. Così almeno si sono giustificati di fronte ai carabinieri quattro cittadini stranieri arrestati l'altro giorno con l'accusa di furto aggravato in concorso. Gli arrestati, tutti di età compresa tra i ventitré e i quarantasette anni, sono stati sorpresi dai militari in flagrante, mentre cioè riempivano dei grossi bustoni con le pigne che stavano raccogliendo sul ciglio della strada. Pigne che gli addetti alla nettezza urbana avrebbero comunque raccolto e gettato in discarica. I quattro sono stati rinchiusi nel vicino carcere di Civitavecchia in attesa della convalida dell'arresto da parte dell'autorità giudiziaria.

Tutti i nodi del Con L'Udc e il bilan di fine anno: «Questa giun non è all'altezz

di CARLO MARIA PONZI
 «La giunta Marini? È molto lontana saper rispondere alle esigenze di città come Viterbo che vede concluso un altro anno nell'incertezza per il futuro e in un preoccupante stato di arretratezza produttiva». L'alleanza con il Pci Provincia e con la governatrice del L. Renata Polverini non impedisce all'Udc di bocciare senza alcun senso di esclusione l'esecutivo di palazzo dei Priori scadere dei mesi targati 2011. In una nota firmata dall'intero gruppo consiliare (Paolo Barbieri, Mauro Tofani, Goffredo Taborri, Livio Tre Roberto Talotta), gli affondatosi di Ferdinando Casini rispolverano - a modo di promemoria per il prossimo appuntamento - alcune questioni che, essendo rimaste insolute o applicate male, malamente dalla giunta guidata da Giulio Marini, raccolgono un giudizio prettamente negativo per le molteplici ripercussioni sfavorevoli che si sono scaricate sui cittadini del capoluogo. L'elenco dei nodi rimasti tali non è lunghissimo, ma di rilevante sostanza. A cominciare da quello che gli uomini rubricano sotto l'espressione «male dei mali», vale a dire la nettezza urbana, «ancora oggi centro di forti discussioni perché ci vedono una città sporca, sudicia su strade, nei quartieri e intorno alle cosiddette isole ecologiche, trasformate in enormi pattumiere dove il senso civico di taluni sembra del tutto ignorato». Ma Tofani (che firma anche come segretario cittadino) i suoi colleghi bocciano anche l'ultima iniziativa squadronata da Marini insieme all'assessore Trafficco Sandro Zucchi: «da tanto tempo bazzata novità degli autovelox, non altro che l'ennesimo, infido sistema a fare cassa, che produrrà ben poco di sicuro sul piano della sicurezza e sull'educazione stradale». Nel bilancio tutto in rosso di fine anno l'Udc non dimentica mettere il dito sulla piaga delle partecipazioni. C'è: «manca chiarezza e programmi sulla vertenza della spa, dove tra l'altro non si hanno più notizie certe sulla partecipazione per i lavoratori e, di conseguenza, sul futuro delle loro famiglie». Francigena: «è un altro punto di forte tensione, al centro di imbarazzanti interrogativi sulla possibile liquidazione delle ditte esterne e sul destino dei dipendenti». Infine, una raffica di problemi (il minuzioso, emergenza arsenico, urbanistica), ovvero «capitoli che non hanno scosso più di tanto la giunta, ma lontana dal saper rispondere alle esigenze del capoluogo».

Acqua, aumenti annullati: la Talete farà ricorso

Il Tar ha concesso a Tarquinia e ad altri comuni ricorrenti la sospensione degli aumenti sulla bolletta idrica, ma ora la Talete vuole passare al contrattacco. Il provvedimento rischia infatti di creare non pochi danni alla società dell'acqua pubblica, che attraversa già una situazione economica difficile: potrebbe infatti mancare quasi un milione di euro. Dice il presidente della Talete: «Si crea ulteriore disagio alla società e di sicuro non è una bella notizia». Tra i motivi per i quali i giudici hanno deciso per la sospensione, la carenza di motivazioni sugli aumenti. «Ma come Ato ci opporremo - spiega il presidente Marcello Meroli - per la carenza di motivazioni: attraverso un avvocato prepareremo il ricorso».

A pag. 33



Marcello Meroli

Le prospettive per il 31 dicembre non sono positive. I dati dell'indagine Swg

Fine d'anno a casa: c'è la crisi

Hotel e ristoranti, difficile il tutto esaurito. Pochi in viaggio

ROMA
 Arresti nell'operazione Gullit
 Droga, traffico internazionale: preso latitante

A PAGINA 33

Addio tutto esaurito per le feste dell'ultimo dell'anno. Anche a Viterbo e dintorni la crisi si farà sentire su veglioni e gite fuori porta: un giro d'orizzonte tra hotel e ristoranti fa capire che per la notte del 31 dicembre molti viterbesi preferiranno - o saranno costretti - stare in famiglia piuttosto che spostarsi in ristoranti e locali vari. A lamentare la mancanza del tutto esaurito, che negli anni precedenti di questi giorni era un classico, i gestori e gli operatori del settore alberghiero e ristorazione; mentre un'indagine di Swg per Confesercenti dice che almeno 3 milioni di italiani in più rimarrà con parenti e amici. Netto calo anche per i viaggi di fine anno: pochi sulla neve, i viterbesi nei tempi di recessione preferiscono mete più vicine.

VIGNA a pag. 33

LO SPORT
 Vegneduzzo, Viterbese, circondato dai giocatori della Flaminia nel derby
 Calcio serie D, le statistiche del girone di andata per Flaminia e Viterbese

BALDI E GRAZIOTTI A PAGINA 35



Vegneduzzo, Viterbese, circondato dai giocatori della Flaminia nel derby

VALUTAZIONI STELLARI USATO DA PERMUTARE PAGAMENTI RATEALI FINO A 12 MESI

Casani

PARTITO DEMOCRATICO

Sposetti e Panunzi, gli alleati di nessuno

di GIUSEPPE FERLICCA

Dopo la solitudine dei numeri primi, il Pd a Viterbo presenta la solitudine dei numeri uno. Ugo Sposetti, numero uno della corrente Bersani ed Enrico Panunzi, numero uno della corrente di se stesso alle primarie dello scorso anno, perse dopo essere arrivato primo. Con l'elezione del segretario regionale, Sposetti rischia di rimanere isolato rispetto alla sua corrente, orientata su Gasbarra. Per sua scelta, mentre Panunzi isolato rischia di finire suo malgrado. Pare che l'amore

amici e che all'ex ministro sarebbero tutt'altro che piaciute. Gelosia? C'è dell'altro. Nella riunione dopo la conferenza con Gasbarra l'altro giorno, si sarebbe parlato del sostegno al candidato da parte di tre grandi aree. Popolari, Bersani e Area Democratica. Ne manca una. Panunzi pare che non l'abbia presa molto bene, tanto da annunciare da un lato di non voler fare opposizione sulla scelta di Gasbarra, ma di sentirsi con le mani libere. Con questo quadro confermato, lasciare Sposetti & co dopo le

l'area Bersani, a partire dal segretario provinciale Andrea Egidi, converge sull'ex presidente della provincia di Roma e attuale deputato. Molte le illusioni. Al capogruppo in Comune il candidato non piacerebbe molto, fino all'ultimo ha provato a indicare alternative. Pure ritrovarsi fianco a fianco con Fioroni non sembrerebbe entusiasmarlo; e non è che pure per Parroncini abbia una forte simpatia. Meglio solo che male accompagnato? In riunione a Viterbo si è presentato il candidato della Bindi, Giovanni Bache-

We never stop moving

COLDWELL BANKER

IMMOBILIARE

SCOPRI LA DIFFERENZA

Corso Italia, 10 - 0761/346666
 Via Carli, 28 - 0761/332038
 Via C. Cattaneo, 34/B - 0761/3328

Nella parrocchia livornese dedicata alla "nostra" Santa la notizia più bella del Natale 2011

“Miracolo di S. Rosa”

La buona notizia di Natale quest'anno è arrivata da Livorno ma Viterbo ne è rimasta coinvolta indistintamente grazie alla sua Santa Bambina e cioè Santa Rosa. Nella città di Livorno, in uno quartiere più popolari e popolati c'è da pochi anni una chiesa e una parrocchia che si chiama Santa Rosa da Viterbo. Dove una coppia, con un solo stipendio e tre figli, aveva deciso di interrompere una gravidanza inaspettata. Una decisione drammatica presa sulla pelle del nascituro come soluzione a una situazione economica insostenibile. Ma grazie all'intervento di "padre Nike", al secolo don Maurizio De Sanctis, i due genitori hanno deciso di cancellare l'appuntamento già fissato in clinica per l'aborto. Il 45enne prete ballerino di Chieti, noto per essersi esibito in diverse trasmissioni televisive, si è infatti offerto di "adottare" con la sua parrocchia il bebe in arrivo.

«La mia comunità parrocchiale ha un mutuo di 200 mila euro, ma un cuore più grande: oggi abbiamo salvato la vita di un bambino», ha scritto l'eccentrico sacerdote sulla sua bacheca di Facebook il 20 dicembre scorso. Raccontando poi la storia ai fedeli della chiesa di Santa Rosa da Viterbo, durante l'omelia della messa di Natale. La coppia, che abita nello storico quartiere "rosso" della Rosa, aveva deciso di comunicare a don Maurizio la scelta di non portare a termine la gravidanza. Con il solo stipendio

del papà e tre figli da accudire, le spese da affrontare sono già considerevoli. E con il quarto bambino in arrivo sarebbero risultate impossibili. La conversazione tra i tre è durata per ore. Ma pur condividendo le parole del parroco sul valore della vita, i due genitori non si erano fatti convincere.

«Mi sono giocato l'ultima carota e ho detto loro che li avremmo aiutati. Abbiamo fatto di questo Natale il nostro Natale - racconta "padre Nike" - è stato come accogliere Gesù».

E così la comunità di circa quindicimila persone compierà al bambino passaggio, vestiti, biberon e ciucci, «tutto quello che serve quotidianamente a un bambino».

Insomma, tutto quello che serve per un neonato. «Solo così sono riuscito a convincere i genitori», ha detto don Maurizio.

Il sacerdote, famoso per le sue piroette negli studi di "Domenica in", è stato trasferito a Livorno poco più di un anno fa. E per la cittadina toscana è stato come un ciclone. Dopo il suo arrivo, dicono, i giovani sono tomati in chiesa. E alla messa domenicale nella parrocchia di Santa Rosa da Viterbo arrivano anche i livornesi che abitano in altre zone della città.

Frate e prete, tutti lo conoscono come "padre Nike" per la sua abitudine di indossare sempre le scarpe da ginnastica. Un uomo della Chiesa fuori dagli schemi, che sognava di fare il ballerino



Rubate oltre 300 pecore in un'azienda agricola

Un furto che ha dell'incredibile: più di 300 pecore sono state rubate in una azienda agricola situata in località Cipollara, sulla Tuscanese, di proprietà di tre fratelli di Piansano.

Il danno economico per gli allevatori si aggira intorno ai quarantamila euro, considerando sia il valore dei capi di bestiame e la mancata produzione di latte.

Un furto che ha richiesto complesse operazioni logi-

stiche.

Infatti, secondo le prime ricostruzioni, i malviventi hanno fatto uscire il gregge dal recinto e lo hanno condotto in un casolare abbandonato nelle immediate vicinanze dell'apprezzamento dei piansanesi per poi farlo salire su dei camion e portarlo via.

Molti animali durante l'azione criminale hanno anche perso la vita per lo spavento.

Raccoglievano pigne per scaldarsi Arrestati in 4 e rinchiusi in carcere

Sono stati sorpresi a raccogliere pigne cadute lungo una strada comunale a Tarquinia.

Le avrebbero usate per alimentare una stufa, in sostituzione della legna che, evidentemente non avevano a disposizione.

Per questo motivo, quattro uomini, secondo quanto si è appreso stranieri, probabilmente dell'est europeo, sono stati arrestati dai carabinieri.

34 e 47 anni, sono stati sorpresi dai militari con le "mani del sacco", cioè mentre riempivano delle buste con le pigne cadute sul ciglio della strada.

Pigne che gli addetti alla nettezza urbana avrebbe raccolto e gettato in discarica.

I quattro sono stati rinchiusi nel vicino carcere di Civitavecchia in attesa della convalida dell'arresto da parte dell'autorità giudiziaria.

che sognava di fare il ballerino

che sognava di fare il ballerino

che sognava di fare il ballerino

che sognava di fare il ballerino

che sognava di fare il ballerino

che sognava di fare il ballerino

Il Molino
Ristorante

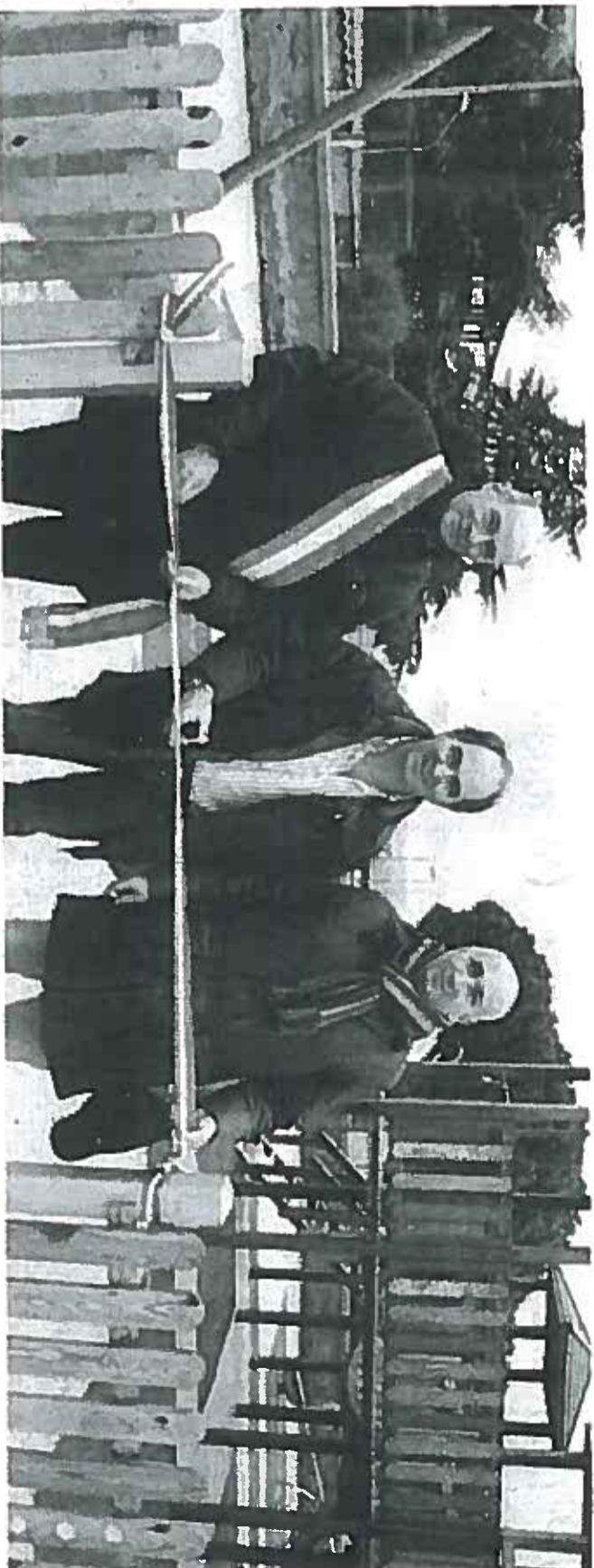


“Alcuni genitori avevano segnalato il degrado in cui versava la struttura così il Comune ha deciso di mettersi in moto per regalare ai bambini un posto per giocare tutto nuovo con ben otto attrazioni appena fatte”

di DANIELE GIRARDI

Al taglio del nastro per l'inaugurazione del nuovo parco giochi di Piazzale Europa erano presenti tra gli altri il Sindaco Mauro Mazzola e l'Assessore ai Lavori Pubblici Anselmo Rannucci, ed entrambi hanno

Nella foto qui accanto taglio del nastro per il nuovo parco giochi di Piazzale Europa; in basso un'immagine del giochi



Nuovo parco giochi a Piazzale Europa

Il Comune ha inaugurato l'area riqualificata e destinata ai bambini

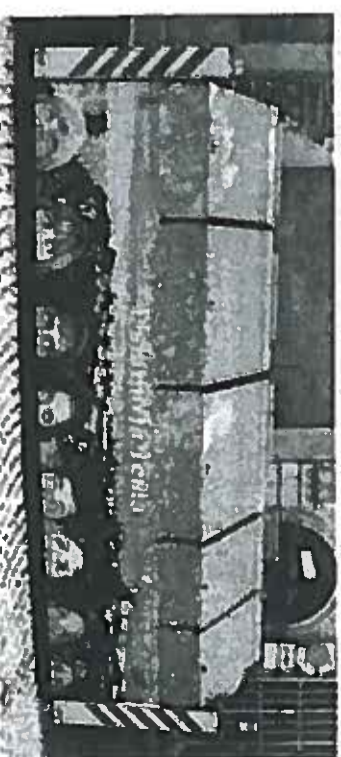
un'opera richiesta dai cittadini: “Alcuni genitori avevano in passato segnalato il degrado in cui versava la struttura” affermano, “Così il Comune ha deciso di mettersi in moto per regalare ai bambini un posto per giocare tutto nuovo, con ben otto attrazioni appena fatte.” C'è da aggiungere che per salvaguardare la sicurezza dei più piccoli, in particolare modo, verrà posto un parapetto sul muretto che da sulla Circonvallazione Vincenzo Cardarelli, oltre ad essere stata adeguata la recinzione preesistente, ed

è già stato installato un sistema di video-sorveglianza per prevenire atti vandalici. Il parco è ora dotato di due zone di fruizione: una per i bambini di età inferiore ai sei anni, l'altra per quelli dai cinque ai dodici anni. “Stiamo molto soddisfatti dei lavori”, continuano il Sindaco Mazzola e l'Assessore Rannucci, “Anche perché sono stati realizzati in modo celere ed ora la struttura è pronta per la fruizione da parte dei bambini e del loro genitori, che passano parte del loro tempo libero proprio qui.”

TARQUINIA - In previsione dell'evento si terrà una riunione informativa con residenti e commercianti Al via il 9 gennaio la nuova “differenziata” nel centro storico

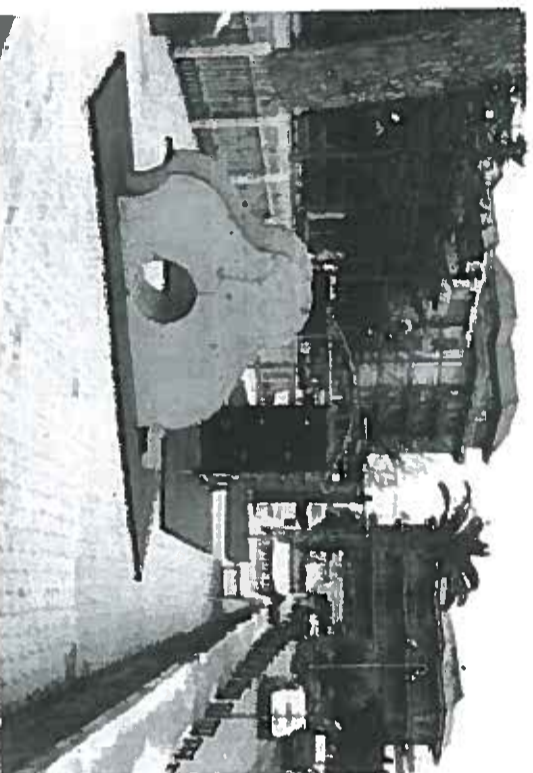
Mentre ormai molte famiglie tarquiniesi al di fuori del pannello del centro storico stanno effettuando la raccolta differenziata già da alcuni mesi, trovando nel servizio un'ottima gestione, tra pochi giorni partirà anche quella rivolta ai cittadini all'interno della città. Lunedì 9 gennaio 2012, è questa la data definitiva in cui anche al centro storico si dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti urbani in maniera differenziata, e per dare maggiore supporto all'iniziativa che l'assessore delegato

del Comune di Tarquinia, Sandro Celli ha stabilito che il 05 gennaio alle ore 17.30 presso la sala consiliare del palazzo comunale ci sarà una riunione pubblica per fornire tutte le informazioni possibili alla cittadinanza coinvolta. Nei giorni scorsi infatti la cittadinanza del centro storico avvisata. Di fatto gli residenti intestatari della Tia, muniti di documento d'identità e del bollettino di pagamento della tassa sull'immobilità, hanno potuto ritirare la famosa chavetta, che servirà per aprire le vasche della struttura di raccolta. Insistenti alla chavetta sono dati un sottolavello grannito, una fornitura di sacchi biodegradabili per l'umido e un vademecum informativo. Nel corso della prima riunione pubblica del 12 dicembre effettuata in Comune dall'assessore delegato Sandro Celli e i tecnici dell'ATTI Albert-Lanzi hanno illustrato le modalità del nuovo servizio, che partirà dal 09 gennaio 2012, e sono stati spiegati i vari aspetti dell'iniziativa che cambierà usi e abitudini delle persone e conclude-



rà un percorso intrapreso alla fine del 2011, con il coinvolgimento graduale di tutti i quartieri di Tarquinia. Architrave del progetto è 'Igenio', una struttura mobile e scarrabile composta di sette vasche, di cui cinque per contenere i rifiuti differenziati e due per raccogliere olio vegetale e battere esaurite. Le vasche dei 'Igenio' saranno apribili con la chavetta fornita gli utenti che sarà dotata di un microchip. Nelle parole dell'assessore Sandro Celli la soddisfazione per la positiva partenza del progetto è: “La partecipazione numerosa è un segnale molto confortante. Di-

mostra che c'è una forte sensibilità sul tema dei rifiuti. Già nel primo giorno, circa trecento persone si sono recate all'ufficio per avere il kit 'Igenio' rimarrà parcheggiato in via Felice Cavallotti per dare la possibilità alle persone, soprattutto agli anziani, di provare il funzionamento del mezzo insieme agli operatori ambientali. Le isole mobili dove sarà posizionato 'Igenio' - conclude l'assessore Sandro Celli - saranno la Barriera San Ciriaco, viale Bruschi Falgari, via di Porta Tarquinia, via dell'Orfanotrofo, via della Ripa e piazza Belvedere”. Alessandro Sacripanti



Qui sopra la chavetta per accedere a Igenio(nella foto in alto a destra)



Il Comune ha Inaugurato l'area riqualificata e destinata ai bambini

espresso tutta la loro soddisfazione per il compimento di un'opera richiesta dai cittadini: "Alcuni genitori avevano in passato segnalato il degrado in cui versava la struttura" affermano, "Così il Comune ha deciso di mettersi in moto per regalare ai bambini un posto per giocare tutto nuovo, con ben otto attrazioni appena fatte."

C'è da aggiungere che per salvaguardare la sicurezza dei più piccoli, in particolare modo, verrà posto un parapetto sul muretto che da sulla Circonvallazione Vincenzo Cardarelli, oltre ad essere stata adeguata la recinzione preesistente, ed è già stato installato un sistema di video-sorveglianza per prevenire atti vandalici. Il parco è ora dotato di due zone di fruizione: una per i bambini di età inferiore ai sei anni, l'altra per quelli dai cinque ai dodici anni. "Siamo molto soddisfatti dei lavori", continuano il Sindaco Mazzola e l'Assessore Ranucci, "Anche perché sono stati realizzati in modo celere ed ora la struttura è pronta per la fruizione da parte dei bambini e dei loro genitori, che passano parte del loro tempo libero proprio qui."

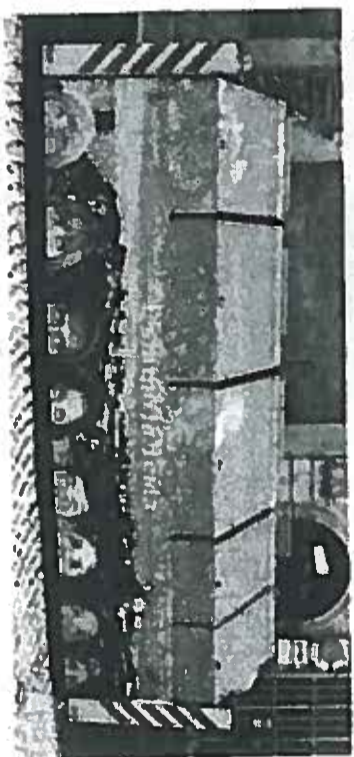
TARQUINIA - In previsione dell'evento si terrà una riunione informativa con residenti e commercianti Al via il 9 gennaio la nuova "differenziata" nel centro storico

Mentre ormai molte famiglie Tarquiniesi al di fuori dell'anello del centro storico stanno effettuando la raccolta differenziata già da alcuni mesi, trovando nel servizio un'ottima gestione, tra pochi giorni partirà anche quella rivolta ai cittadini all'interno della città. Lunedì 9 gennaio 2012, è questa la data definitiva in cui anche al centro storico si dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti urbani in maniera differenziata, e per dare maggiore supporto all'iniziativa che l'assessore delegato



Qui sopra la chavetta per accedere a Igenio(nella foto in alto a destra)

del Comune di Tarquinia, Sandro Celli ha stabilito che il 05 gennaio alle ore 17.30 presso la sala consiliare del palazzo comunale ci sarà una riunione pubblica per fornire tutte le informazioni possibili alla cittadinanza coinvolta. Nei giorni scorsi infatti la cittadinanza del centro storico avvisata. Di fatto gli residenti intestatari della Tia, muniti di documento d'identità e del bollettino di pagamento della tassa sull'immunità, hanno potuto ritirare la famosa chavetta, che servirà per aprire le vasche della struttura di raccolta. Insieme alla chavetta sono dati un sottolavello gratuito, una fornitura di sacchi biodegradabili per l'umido e un vademecum informativo. Nel corso della prima riunione pubblica del 12 dicembre effettuata in Comune dall'assessore delegato Sandro Celli e i tecnici dell'ATI Aimeri-Lanzi hanno illustrato le modalità del nuovo servizio, che partirà dal 09 gennaio 2012, e sono stati spiegati i vari aspetti dell'iniziativa che cambierà usi e abitudini delle persone e conclude-



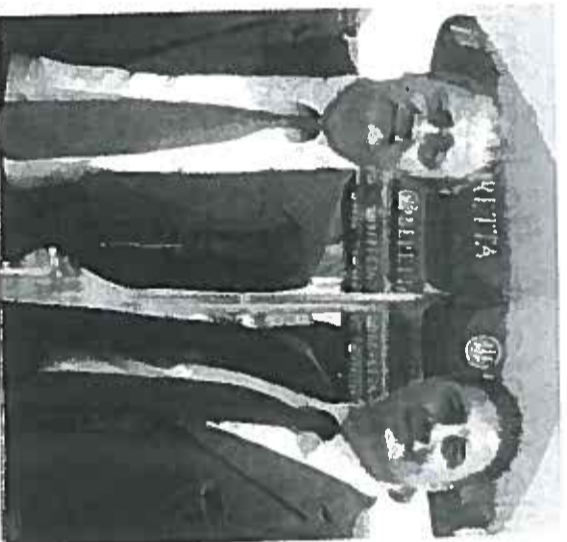
ra un percorso intrapreso alla fine del 2011, con il coinvolgimento graduale di tutti i quartieri di Tarquinia. Architrave del progetto è 'Igenio', una struttura mobile scartabile composta di sette vasche, di cui cinque per conferire i rifiuti differenziati e due per raccogliere olio vegetale e battere esaurite. Le vasche dei 'Igenio' saranno apribili con la chavetta fornita gli utenti che sarà dotata di un microchip. Nelle parole dell'assessore Sandro Celli la soddisfazione per la positiva partenza del progetto "La partecipazione numerosa è un segnale molto confortante. Di-

mostra che c'è una forte sensibilità sul tema dei rifiuti. Già nel primo giorno, circa trecento persone si sono recate all'ufficio per avere il kit 'Igenio' rimarrà parcheggiato in via Felice Cavallotti per dare la possibilità alle persone, soprattutto agli anziani, di provare il funzionamento del mezzo insieme agli operatori ambientali. Le isole mobili dove sarà posizionato 'Igenio' - conclude l'assessore Sandro Celli - saranno la Barriera San Giusto, viale Bruschi Falgari, via di Porta Tarquinia, via dell'Orfanotrofo, via della Ripa e piazza Belvedere". Alessandro Sacripanti

TARQUINIA - Il servizio passa dalla CaRiciv alla Bcc Tuscia Aggudicata la "tesoreria" di Agraria

La Banca BCC Tuscia si è aggiudicata il servizio tesoreria dell'Università Agraria di Tarquinia. Lo riferisce in una nota direttamente il presidente dell'ente di via Garibaldi Alessandro Antonelli che illustra le fasi del progetto. "L'Università Agraria e la BCC Tuscia insieme anche per il servizio tesoreria - esordisce Antonelli - la Banca si è aggiudicata attraverso un pubblico bando il servizio tesoreria dell'Università Agraria di Tarquinia. Con questo si consolida un rapporto già forte. Lente di via Garibaldi infatti è già socio della Banca che più di ogni altra rappresenta il territorio". Ma il presidente Antonelli con il nuovo ingresso vuole ricordare anche il lavoro svolto dall'istituto bancario precedente - "Un sentito ringraziamento alla Cassa di Risparmio di Civitavecchia che in questi anni ha svolto il ruolo di tesoriere con impegno e dedizione. Le condizioni proposte dalla BCC Tuscia - continua Antonelli - erano decisamente più vantaggiose per l'Università Agraria. Un segnale forte e apprezzato, nell'ambito di una evidenza pubblica, che ha sancito un neto

predominio ed una scelta senza incertezze da parte della commissione tecnica nominata. Riconosciamo alla BCC Tuscia la capacità di essere ancora una Banca a misura d'uomo, capace di agire sul territorio in favore della collettività. L'assorbimento delle banche locali da parte dei grandi istituti di credito rappresenta un problema operativo sia per i privati che per gli enti. La presenza della BCC Tuscia - aggiunge Antonelli - permette ai clienti e ai soci di non divenire un mero numero di conto corrente, ma di rimanere una persona da ascoltare. Il lavoro svolto dal Consiglio di amministrazione della BCC Tuscia ed in particolare dal Presidente Pietro Mencarini ci rassicura sul partner scelto". Non appena saranno attivate le procedure e realizzato il passaggio di consegna, già dai primi giorni del 2012 sarà operativo il nuovo servizio di tesoreria presso la filiale di Tarquinia. "La presenza di personale addetto alla tesoreria all'interno della filiale di Tarquinia, i vantaggiosi tassi praticati, il potenziale rapporto di agevolazione nei confronti degli utenti dell'Università Agraria



Il presidente della Bcc Pietro Mencarini e il presidente dell'Università Agraria Alessandro Antonelli

e il sostegno alle iniziative dell'ente rappresentano elementi in grado di migliorare qualitativamente il rapporto tra amministrazione e cittadino, - conclude Alessandro Antonelli - obiettivo fondamentale nell'erogazione dei servizi".

TARQUINIA- Inizia a grandi passi l'avventura della "Banca del Tempo"

Avanza con successo l'iniziativa proposta dalla professoressa Vallesi a tutti merito alla "Banca del Tempo". L'associazione vuole confermarsi come un ente di primo piano nel panorama tarquiniese, e sebbene sia nata da poche settimane, ha già prodotto buoni risultati muovendo i primi passi nell'ambiente cittadino. La presidente della "Banca del Tempo", proclama orgogliosa le recenti conquiste dell'associazione da lei presieduta: "Siamo felici di comunicare il raggiungimento dei venti iscritti all'associazione, cosa che ci rende alquanto fieri, e la sottoscrizione con ben dieci esercizi commerciali degli accordi che rendono la "Banca" un ente unico nel suo genere". È doveroso ricordare che la "Banca del Tempo" mette a disposizione il tempo, non il denaro. Se volete mettervi a disposizione del prossimo, potete

offrire il vostro tempo per aiutare chi ha bisogno, facendo per esempio lavori che questi non può fare. "Tra gli altri commercianti associati annoveriamo Benedetti". Specifica la professoressa: "Ci mette a disposizione una grande quantità di sconti ed è un partner molto importante per noi". Nella "Banca del Tempo" non si parla però solo di iniziative legate al baratto, se così vogliamo chiamarlo, bensì anche di corsi utili per tutti, molto interessanti e perché no, divertenti: "Abbiamo concluso da poco un corso di cucina thailandese, e a breve ne partirà un altro per mettere in guardia dai rischi che si corrono ai computer, utile specie per chi ancora ha poca dimestichezza nel suo utilizzo." Un'associazione quindi che si sta dando da fare a Tarquinia. E il buono è che siamo solo all'inizio. D.G.

L'OPINIONE
EVIDENTI 23/12/2011

In parole povere si tratta di una Relazione propedeutica all'approvazione del piano Regolatore. C'è però una nota molto stonata in quello che oggi la maggioranza ha votato. Infatti, alle domande poste al Presidente del Consiglio Mario Lupidi, che ha discusso la relazione al posto del delegato al demanio Andrea Serafini -cosa strana visto che era presente-, sono comparse le prime incrinature al documento. La rettificata ha cancellato quello che la stessa Relazione menzionava nell'aprile scorso, tutta la parte della Marina di Montalto, tra cui anche il Piazzale dove sta sorgendo il Centro Servizi." Praticamente -spiega

incontrata oggi il Consiglio. "Non crediamo -aggiungono Caci e Talenti- a quanto detto dal Presidente Lupidi e dal Sindaco

Carai (Serafini continuava nel suo silenzio mentre gli sfilavano parte del demanio che lui dovrebbe tutelare!) che la relazione sia stata modificata perché ad aprile il tecnico aveva fatto degli errori. Non sappiamo -concludono i rappresentanti della minoranza- cosa sia intervenuto da aprile ad oggi: certo è che i dubbi che avevamo sollevato all'epoca ora si sono moltiplicati e quindi saremo costretti a presentare un esposto alla Procura della Repubblica per avere dei chiarimenti in merito".

TARQUINIA - Le domande vanno presentate entro il 31 gennaio In scadenza il Bonus Bebè

C'è tempo fino al 31 gennaio 2012 per inviare la domanda al Comune di Tarquinia per la concessione del contributo denominato "Bonus Bebè" di 450 euro per ogni figlio nato o adottato dal 01 gennaio al 31 dicembre 2011. E' quanto riferisce una nota pubblica dell'assessore ai servizi sociali Enrico Leoni, in merito al D.G.R. 272 del 10.06.2011, Piano di utilizzazione annuale 2011 degli stanziamenti per il sostegno alla famiglia. La deliberazione Regionale ha disposto le modalità per la concessione e l'erogazione del contributo di 450 euro in favore delle famiglie residenti nei comuni del Lazio per ogni figlio nato o adottato nel periodo compreso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011. Per accedere al contributo le famiglie interessate dovranno essere in possesso di alcuni requisiti fondamentali, tra cui essere residenti da almeno tre anni nel territorio della Regione Lazio alla data di nascita e di adozione dei figli. Dovranno dimostrare di possedere un indicatore della situazione economica uguale o inferiore a 20 mila. Nella nota dell'assessorato ai servizi sociali si legge che le domande di contributo devono essere redatte con alcuni allegati, tra cui la copia della certificazione ISEE, copia del certificato di nascita dei figli. Nel caso di figli adottati, servirà la copia della sentenza definitiva di adozione emessa dal Tribunale dei Minorenni competente. Le domande di contributo, dovranno pervenire al Comune di Tarquinia, Settore Servizi Sociali, Piazza Matteotti n.6, entro il 31 gennaio 2012. "A tal fine - fanno sapere dal Comune - farà fede la data di arrivo all'Ufficio protocollo del Comune di Tarquinia. Il Comune verificherà il possesso dei requisiti da parte delle famiglie che hanno presentato domanda di contributo ed inoltrerà le stesse all'Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia - Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia della Regione Lazio". Tutte le informazioni utili per la compilazione della domanda potranno essere richieste presso il Settore Servizi Sociali, sito in via Garibaldi, 21, nei giorni di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00).

MONTALTO - Approvate, non senza polemiche, due nuove opere al servizio di fedeli e pescatori Una chiesa e un nuovo distributore alla "marina"

Nel consiglio comunale di ieri mattina, oltre alla Relazione di rettificata ed integrazione all'analisi del territorio sono stati altri due i punti di discussione importanti inseriti nell'ordine del giorno. In merito all'approvazione del piano di adeguamento della rete di distribuzione carburanti, il consigliere di minoranza Fabiola Talenti ha spiegato come mettere un distributore alla marina nei pressi della foce del fiume Fiora sarebbe rischiosissimo visto che purtroppo accade ancora che il fiume esonda ed allaga tutta la zona circostante. "Vorrei inoltre sapere -ha aggiunto Talenti- se l'area in oggetto è pubblica o privata: in questo paese ci sono privati che continuano a realizzare cose su aree pubbliche e la cosa è alquanto strana". "L'area è pubblica -ha controbattuto il sindaco Salvatore Carai-: questo distributore aiuterà anche i pescatori che hanno la loro



base lavorativa alla foce del Fiume. Per quanto riguarda il rischio esondazioni ribadisco che a fine gennaio la Conferenza dei Servizi approverà il progetto di 12 milioni di euro per la messa in sicurezza della marina". La seduta consiliare si è conclusa con la votazione del Piano particolareggiato di Madonna della Cava, attraverso il quale la ditta costruttrice realizzerà la struttura a servizio della chiesa, anche attraverso la concessione -da parte del comune- dell'area interessata e di 300 mila euro. G.C.

TARQUINIA - Dal Pdl segnali di preoccupazione sulla grave crisi politica del centrosinistra

Dal Popolo della Libertà arrivano segnali di preoccupazione per la cittadinanza in merito agli effetti causati dalla crisi politica all'interno delle coalizioni del centrosinistra. Tutto questo si collega sembra dubbio alle numerose vicende che in questi ultimi tempi stanno coinvolgendo le maggioranze politiche in seno alle due maggiori amministrazioni pubbliche cittadine. "In queste ultime settimane - esordisce la nota del Popolo della libertà - una gravissima crisi politica ha colpito il partito democratico e in genere la coalizione di centro sinistra che governa Comune e Università Agraria. Siamo molto preoccupati, e non vogliamo che la situazione interna al partito democratico locale, provocata dalle scelte avventate effettuate nel palazzo comunale, ricadano negativamente sui cittadini tarquiniesi. In Comune - continuano dal Pdl - abbiamo assistito alla 'cacciata' del vicesindaco repubblicano Giovanni Olivo Serafini e del consigliere socialista Santino Pelucco. Provvedimento che il Partito Democratico e il sindaco Mauro Mazzola hanno tentato inutilmente di far passare come uno scotto dovuto a incompatibilità di carattere. Invece - sottolineano dal centrodestra - si tratta di una gravissima lacrazione politica, dovuta ai contrasti nella maggioranza sull'utilizzo dei fondi Enel, spesi senza che a Tarquinia sia stato creato un solo posto di lavoro. La crisi del Comune ha finito per riflettersi anche nell'Università Agraria, dove repubblicani e socialisti sono usciti dalla maggioranza, Giovanni Guarisco e Maurizio Leoncelli sono usciti dal Pd e il presidente Alessandro Antonelli è stato costretto ad arruolare un elemento dell'opposizione per rinforzare la sua traballante coalizione. Speriamo che a fare le spese di questa gravissima situazione - conclude la nota del Popolo della Libertà di Tarquinia - non siano i cittadini tarquiniesi, costretti ad assistere esterrefatti a uno spettacolo veramente indecoroso".

TARQUINIA - La proposta del sindaco Mazzola coinvolge i Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere e Monte Romano "Per abbattere i costi condividiamo la Polizia Locale"



Uella proposta dal sindaco Mauro Mazzola di organizzare la gestione condivisa delle Polizie Locali delle città limitrofe trova un'ottima condizionale tra le parti coinvolte. Infatti l'iniziativa lanciata dal primo cittadino di Tarquinia mette in evidenza il progetto che serve a gestire con i comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere e Monte Romano, le funzioni e i servizi della Polizia Locale. Mazzola ha avviato questa fase per far fronte alla carenza di personale all'interno delle Polizie Locali dovute anche ai tagli che lo Stato centrale ha adottato verso gli enti locali periferici. Nelle parole del sindaco Mazzola il commento alla proposta - "Di necessità virtù. Per far fronte alla carenza di personale e all'impossibilità di assumere

nuove unità, per le scarse risorse economiche a disposizione, è importante trovare nuove forme di collaborazione tra le Amministrazioni. L'obiettivo del progetto - continua Mazzola - è avere un migliore presidio del territorio e una razionalizzazione dei costi, anche perché sono sempre più consistenti i tagli agli enti locali. Tagli che pregiudicano la possibilità di garantire alla popolazione i servizi primari. Per questo motivo ho fatto scrivere dai tecnici una convenzione che sarà inviata in questi giorni ai sindaci dei Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere e Monte Romano, con i quali ho già avuto modo di confrontarmi e trovare la loro disponibilità". A tal proposito nelle prossime settimane si terranno nuove riunioni per

discutere della proposta di Mazzola, che se sarà approvata, le Polizie Locali delle cittadine coinvolte potranno operare su una zona molto ampia e intervenire laddove ce ne sia necessità. Un atto importante che in situazioni di grande rilievo è già in atto, infatti in molte manifestazioni dove c'è stata grande affluenza di persone, come per i giorni della tradizionale Fiera, molti agenti delle Polizie Locali limitrofe sono venute a dare manforte ai colleghi di Tarquinia, e viceversa sono partiti per i vicini Comuni per collaborare ad eventi di grande importanza. Oggi questa iniziativa potrebbe dare ulteriore cooperazione anche per azioni di controllo in cui è utile un maggiore impiego di risorse.

Ale.Sac.

21 OP L W I O W U E
L'10 U E Di 28/12/2011